

RELAZIONE DI MISSIONE

Bilancio 2025

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1) Le informazioni generali sull'ente

L'Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali, brevemente detto "Cooperazione e Sviluppo", c.f. 91005980338 è stato costituito nel 1982 come braccio operativo di Africa Mission (organizzazione non riconosciuta fondata nel 1972 da mons. Enrico Manfredini e don Vittorio Pastori – più conosciuto come **don Vittorione**). Dal 2013 è individuata anche dall'acronimo **Movimento Africa Mission - Africa Mission Cooperation and Development (AMCD ETS)**.

1982—Africa Mission Cooperation and Development è stata costituita con atto notarile il 18.06.1982. Il riconoscimento della **personalità giuridica** è avvenuto con DPR n. 880 del 24.10.1983, pubblicato il 15.02.1984 sulla Gazzetta Ufficiale n. 45, registrato alla Corte dei Conti il 14.12.83, registro n. 17 Esteri, foglio n. 285.

1983 - Il 09.12.1983 viene concesso dal MAE il riconoscimento come "**Organizzazione Non Governativa**" (O.N.G.), idonea alla cooperazione e al volontariato internazionale secondo la legge 49/87 (ex lege 38) che disciplina l'aiuto pubblico dell'Italia ai Paesi in Via di Sviluppo. L'idoneità è stata riconfermata con D.M. n. 1988/128/004187/2D del 14.09.88.

2004 - dal 2004 aderisce alla Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (**Focsiv**).

2007 - L'Assemblea dei soci del 29.06.07 ha prorogato la durata dell'associazione al 30 giugno 2057.

2010 - Durante il 2010 è stata aperta la partita IVA n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale di tipo non prevalente relativa alla installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede.

2013 - Nel 2013, con modifica statutaria, viene introdotta la possibilità di individuare l'organizzazione anche con la denominazione "**Movimento Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo**" e possibili combinazioni delle stesse denominazioni.

2015 - Cooperazione e Sviluppo, C.F. 91005980338, è stata iscritta nel registro regionale delle ONLUS con raccomandata del 24 febbraio 2015

2016 - a seguito dell'istituzione della AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) l'organizzazione è iscritta con Decreto n. 2016/337/000194/2 nel Registro delle organizzazioni della società civile con l'identificativo: **Africa Mission - Africa Mission Cooperation and Development onlus - AMCD ETS**.

Si mette in evidenza che l'iscrizione al RUNTS verrà effettuata entro l'anno 2025, in quanto il consulente Fiscale che ci segue, ci ha consigliato di procedere all'iscrizione al RUNTS, solo dopo l'approvazione da parte dell'Unione Europea delle disposizioni agevolative previste dalla riforma del Codice del Terzo settore, che è avvenuta solo a marzo 2025.

2026—a seguito dell'adeguamento alla riforma del Terzo Settore, Cooperazione e Sviluppo è iscritta **dal 10 marzo 2026** al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), **Numero di Repertorio: 164787**, e cambia denominazione in **Africa Mission Cooperation and Development ETS—sigla AMCD ETS**.

REGIME FISCALE APPLICATO

Il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) disciplina il regime fiscale delle erogazioni liberali a favore degli ETS, prevedendo agevolazioni per i soggetti che effettuano donazioni. Il sistema si basa su due strumenti alternativi: detrazione o deduzione fiscale, non cumulabili tra loro. I soggetti privati che effettuano donazioni possono scegliere tra le due opzioni: deduzione o detrazione mentre per enti e società la strada è obbligata: chi effettua donazioni può accedere alla deduzione dal reddito complessivo netto nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

MISSIONE PERSEGUITA

Il nostro impegno scaturisce dalla nostra fede cristiana, cioè dall'esperienza che in Gesù Cristo troviamo la realizzazione della nostra vita.

Sosteniamo e promuoviamo lo sviluppo umano nei paesi più poveri del mondo attraverso la promozione della dignità della persona in tutti i suoi aspetti, con interventi di emergenza, di supporto a realtà locali, in particolare della Chiesa locale e dei missionari cattolici, e con programmi di sviluppo in vari settori della vita sociale, sulla base dei principi dell'umanesimo cristiano, in spirito ecumenico e nel pieno rispetto dell'altrui libertà di pensiero e di religione.

Sosteniamo e promuoviamo uno stile di vita basato sui valori di solidarietà universale e realizziamo un'opera di sensibilizzazione alle comunità italiane ai problemi dei paesi poveri.

ATTIVITÀ STATUTARIE

Cooperazione internazionale

AMCD ETS promuove, progetta e attua ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione in favore dello sviluppo culturale, sanitario, agricolo, commerciale, industriale dei Paesi in Via di Sviluppo.

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica italiana

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tutti i temi dello sviluppo, della cooperazione e delle realtà culturali, scientifiche, economiche, sociali e politiche delle nazioni emergenti; sulla natura e l'attività del servizio di volontariato civile e di quello di cooperazione allo sviluppo.

Formazione di volontari ed esperti

Seleziona, forma e addestra volontari ed esperti da invitare nei Paesi in Via di Sviluppo, impiegandoli specialmente in relazione ai propri piani, progetti e programmi.

SEDI E LE ATTIVITÀ SVOLTE

In Italia

In Italia Africa Mission Cooperation and Development svolge principalmente attività di "Educazione alla Cittadinanza Globale" e di raccolta fondi.

Africa Mission Cooperation and Development dispone di una sede centrale localizzata a Piacenza costituita da uffici, sala per convegni, abitazione per ospitalità visitatori e magazzino, e di sei sedi secondarie. Africa Mission Cooperation and Development inoltre è sostenuta regionalmente da 19 fra gruppi di sostegno informali e sostenitori particolarmente attivi, che periodicamente organizzano manifestazioni ed iniziative di appoggio e sensibilizzazione.

Dal 2004, aderisce alla FOCSIV - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario e al CSV Emilia—sede di Piacenza.

Aderisce al Laboratorio Mondialità Consapevole, sezione del Laboratorio Economia Locale dell'Università Cattolica di Piacenza e collabora con l'Ufficio Scolastico Diocesano di Piacenza. Inoltre Africa Mission è iscritta al registro delle associazioni del comune di Piacenza e di Bolzano.

Sede centrale

29122 Piacenza, Via Martelli 6/10,
 Tel. 0523/499.424 – 499.484 Fax 0523/400.224
 Presidente: Antonello Carlo Venerio
 Direttore: Ruspantini Carlo
 e-mail: africamission@coopsviluppo.org
 PEC: coopsviluppo@pcert.postecert.it
 sito internet: www.africamission.org

Sedi secondarie in Italia

<u>Sede di Apsella (PU)</u> Via O. Nelli, 2 – 61029 Urbino (PU) c/o Parrocchia Santissima Annunziata Referente: Paci Giovanni Contatti: Pretelli Valentino e-mail: africamission.pesaro.urbino@coopsviluppo.org	<u>Sede di Bucciano (BN)</u> Via Centrale 5 - 82010 Bucciano (BN) Referente: Ciambriello Giuseppe Contatti: Parrillo don Antonio – Parrillo Clemente e-mail: africamission.bucciano@coopsviluppo.org
<u>Sede di Bolzano</u> Via Duca D'Aosta, 25 – 39100 Bolzano (BZ)	<u>Sede di Procida (NA)</u> Via Vittorio Emanuele, 14 – 80079 Procida (NA)

Referenti: Buffa Vigilio, Pagnotta Walter e-mail: africamission.bolzano@coopsviluppo.org	Referenti: Costagliola Angelo, Calabrese Domenico e-mail: africamission.procida@coopsviluppo.org
Sede di Treviso Str. Bartolomeo, 44 – 31100 Treviso Referente: Vivan Giuseppe Contatto: Buoso Alessandro e-mail: africamission.treviso@coopsviluppo.org	Sede di Varese (aperta nel febbraio 2020) Via S: Gottardo, 29—29100 Rasa (Varese) Referente: Bianchi Carletto Contatto: Bianchi Carletto e-mail: africamission.varese@coopsviluppo.org

IN UGANDA

Africa Mission Cooperation and Development opera stabilmente in Uganda dove è registrata ufficialmente come ONG internazionale fin dal 1982. Da allora, ha continuato ad operare in questo Paese cercando di migliorare le condizioni di vita delle persone più svantaggiate. La parte preponderante delle attività di C&S si svolge in Karamoja, regione nella quale numerosi progetti sono già stati realizzati, nella maggior parte dei casi con fondi propri dell'associazione. *Responsabile Paese:* Pier Giorgio Lappo

Sedi in Africa:

Sede secondaria di Kampala: Co-operation & Development

Lugogo By Pass, 5 - P. O. Box 7205 - Kampala

Responsabile Paese: Lappo Pier Giorgio

Responsabili sede: Raisi Cristina

email: africamission.uganda@coopsviluppo.org

La sede operativa aperta in data 1 agosto 2022, a seguito dell'avvio di un progetto di emergenza nel distretto di Adjumani finanziato da AICS sede di Nairobi, è stata chiusa a maggio 2025:

Sede operativa di Adjumani:

Cooperation and Development Adjumani

Odrueiyi Village, Biyaya Parish, Adjumani Town Council, Adjumani West District (presso sede di JRS)

Responsabile sede: Pier Giorgio Lappo

2) I dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;

Con la **modifica statutaria avvenuta il 20 dicembre 2025** lo statuto ha subito alcune modifiche tra le quali è stato soppresso l'organo Collegio dei soci fondatori.

All'interno dell'organigramma di Africa Mission Cooperation and Development troviamo:

-L'assemblea dei soci, che è composta da 28 persone. Viene convocata una volta all'anno, in via ordinaria, dal Consiglio d'amministrazione. Propone e dà indicazioni circa le linee generali dell'attività dell'Istituto e delibera sull'approvazione dei bilanci. Durante l'anno 2025 l'assemblea è stata convocata il 28 giugno 2026 per l'approvazione del Bilancio 2024; in via straordinaria il 20 dicembre nel 2025 per le variazioni di statuto necessarie per iscrizione al RUNTS e sempre in via ordinaria, il 20 dicembre nel 2025, per rinnovo organi statutari. Durante l'anno 2026 è stata convocata il 20 giugno l'approvazione del Bilancio 2025 e per la programmazione delle attività 2026-2027, alla quale hanno partecipato 25 soci di cui 9 in presenza e 16 per delega.

-Il Consiglio d'amministrazione (Cda) è costituito da 7 persone, le cariche sono elettive e la partecipazione all'organo di governo dell'organizzazione è gratuita e non sono previste indennità di carica. Nel 2025 il CdA si è riunito, anche nella modalità a distanza, per un totale di 8 volte.

-Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione Ai sensi dell'Art. 17 del nuovo statuto l'Organo di controllo è stato nominato un organo di controllo monocratico. L'incarico per il primo triennio è stato affidato al Dott. Carlo Bernardelli.

-Revisore legale dei conti. Ai sensi dell'Art. 17 del nuovo statuto l'incarico è stato affidato al dott. Carlo Bernardelli. I componenti del CdA, il Presidente, il Vice Presidente e Provieri durante l'anno 2025 non hanno percepito rimborsi per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

L'associazione, nei confronti dei soci **svolge unicamente attività** di informazione e non svolge alcuna attività economica a loro beneficio.

3) I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci rispetto al modello ministeriale;"

Il presente bilancio è stato redatto seguendo i dettami e i principi generali previsti dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, del quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche seppure in continuità con i bilanci precedenti. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità. Nella elaborazione del bilancio 2025 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza (secondo cui la valutazione delle voci di bilancio deve essere effettuata utilizzando cautela nelle stime effettuate in condizioni di incertezza: sono da indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se non definitivamente subiti) e di competenza (che consiste nello scrivere in bilancio tutti i costi e i ricavi che hanno avuto un effetto nell'esercizio in questione, con o senza manifestazione finanziaria).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, oppure al costo di produzione per quelle provenienti da lavorazioni interne.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile stimata dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo prendendo in considerazione gli eventuali fattori che possano dar luogo a inesigibilità o non liquidabilità del credito.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto dei beni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità di banca, posta e cassa sono iscritti al valore nominale, per la loro reale consistenza.

Patrimonio netto

Il Fondo dotazione è costituito dal versamento iniziale delle quote effettuato al momento della costituzione di C&S e delle risorse destinate a dotazione patrimoniale fatte dal CDA.

Patrimonio vincolato

Nel patrimonio vincolato sono registrati i fondi destinati a riserva per indicazione degli organi istituzionali e riserve vincolate per indicazione di terzi.

Patrimonio libero

È costituito dai risultati di gestione degli esercizi precedenti, dal risultato di bilancio dell'esercizio e delle quote associative destinate dagli organi istituzionali a riserva libera.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in base al contratto nazionale del commercio.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene rispettato attraverso il calcolo di ratei e risconti attivi e passivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi e Oneri

Gli oneri e i proventi sono registrati per competenza relativamente al periodo di riferimento. Gli oneri sono suddivisi per aree gestionali e i proventi in base alla loro origine. La rappresentazione è a sezioni contrapposte.

Valute straniere

Gli oneri e i proventi in valuta sono iscritti in bilancio al controvalore in Euro per il quale l'ente finanziatore esige la rendicontazione finanziaria dei propri fondi, così come previsto da contratto; laddove non è precisato viene applicato il tasso di cambio InforEuro.

4) I movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamento e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio;

VARIAZIONI NELLA CONSISTENZA DELLE POSTE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO PATRIMONIALE

A) QUOTA ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non ci sono crediti verso soci per quote da versare o per attività svolte nei loro confronti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.25 risultano completamente ammortizzate.

II) IMMOBILIZZI MATERIALI

I movimenti avvenuti sulle immobilizzazioni materiali sono stati i seguenti:

CATEGORIE	Saldo Iniziale	Incrementi	alienazioni	rivalutazioni svalutazioni	Riclassif iche	Saldo Finale
Immobili	<u>1.275.462,30</u>	<u>4.855,91</u>				<u>1.280.318,21</u>
<i>totale immobili</i>	<u>1.275.462,30</u>	<u>4.855,91</u>				<u>1.280.318,21</u>
Impianto e attrezzatura di perforazione	458.631,43					458.631,43
Impianto di perforazione	200.000,00					200.000,00
Attrezzatura di perforazione	113.331,43					113.331,43
Attrezzatura di perforazione	145.300,00					145.300,00
Impianto fotovoltaico	266.869,28					266.869,28
Attrezzature	81.741,11					81.741,11
Attrezzature di magazzino	3.000,00					3.000,00
Mobili e arredi	11.542,16					11.542,16
Automezzi	<u>122.800,00</u>		<u>- 500,00</u>			<u>122.300,00</u>
<i>totale altri beni</i>	<u>944.583,98</u>					<u>944.083,98</u>
Totale Immobilizzi	2.220.046,28	4.855,91	- 500,00			2.224.402,19

Immobili

La voce "Immobili" accoglie il costo di acquisto e ristrutturazione dell'immobile sito a Piacenza in via Martelli n.6, interamente destinato ad attività istituzionali. Gli immobili subiscono un incremento relativo ai costi sostenuti per un intervento di manutenzione straordinaria sul bagno del piano seminterrato che è stato rinnovato e dotato di sistemi di filtraggio e sanificazione dell'acqua. Poiché l'immobile in oggetto è destinato in via esclusiva allo svolgimento delle attività di interesse generale istituzionali, il costo derivante dalla svalutazione, è stato imputato alla sezione **A) Costi e oneri da attività di interesse generale** del Rendiconto gestionale, coerentemente con la destinazione funzionale del bene.

Attrezzature

Durante l'esercizio non c'è stata variazione nel valore delle attrezzature, c'è stata una diminuzione di 500 euro, pari al valore dell'automezzo Fiat Doblò acquistato usato, che nel corso dell'esercizio è stato dismesso. Il valore di vendita pari a 100 euro è stato registrato nel conto economico come plusvalenza. Non ci sono variazioni degli altri cespiti.

Si evidenzia che la nostra organizzazione durante l'anno 2008 ha ricevuto la donazione di un impianto completo per la perforazione (una perforatrice, due compressori e 5 camion) da parte del Gruppo Trevi SpA di Cesena, per realizzare progetti nel settore idrico.

Impianto fotovoltaico

Durante l'esercizio non ci sono state variazioni nel valore della voce Impianto fotovoltaico.

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico garantisce l'energia elettrica per la gestione degli uffici, del magazzino e della casa di accoglienza e l'eccedenza, viene ceduta con accordo di scambio sul posto all'Enel. Per questo si è proceduto all'apertura di un'apposita posizione IVA per la gestione dell'attività commerciale accessoria.

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

CATEGORIE	aliqu.te %	Saldo Iniziale	Alien. azioni	Rivalut.ni Svalut.ni	ammort.to	ammort.to anti.to	saldo Finale
Immobili	1,5	215.462,30			19.204,77		234.667,07
Impianto e attrezzatura di	20				6.951,44		
Impianto di perforazione		200.000,00			-		200.000,00
Attrezzatura di perforazione		92.505,58			6.951,44		99.457,02
Attrezzatura di perforazione		145.300,00			-		145.300,00
Impianto fotovoltaico	9	261.381,79			1.134,98		262.516,77
Attrezzature	10	77.264,08			1.996,90		79.260,98
Attrezzature di magazzino	10	3.000,00			-		3.000,00
Mobili e arredi	10	11.512,90			29,26		11.542,16
Automezzi	20	90.050,00	-500		11.910,00		101.460,00
Totale altri beni		1.096.476,65	-500	0	41.227,35		1.137.204,00

Immobilizzazioni della sede ugandese

C&S dispone, inoltre, di due sedi operative in Uganda, possedute a titolo di comodato gratuito a tempo indeterminato: la sede di Kampala, la cui proprietà è della Diocesi di Gulu, e la sede di Moroto, la cui proprietà è della Diocesi di Moroto. Dall'anno 2016 è stato stipulato un accordo di durata decennale con scadenza 2026, con la Diocesi di Lira per la gestione del terreno e del compound dell'ex lebbrosario di Alito.

Kampala Co-operation and Development Plot 5, Lugogo by Pass Road, Kampala, Uganda P.O. BOX 7205	Moroto Co-operation and Development Plot 25, Kitale Rd, Moroto, Uganda P.O. BOX 86	Alito Co-operation and Development Alito, Kole, Uganda P.O. BOX
---	--	---

Il valore d'uso degli immobili stimato in totale per un totale di 41.617.180 scellini ugandesi equivalenti a euro 9.900,60 (cambio InforEuro dicembre 2025) ed è indicato fra i Costi figurativi nella voce "1) da attività di interesse generale".

Le attrezzature e i mobili presenti presso le sedi in Uganda costituiscono beni legati ai vari progetti o complementi delle strutture immobiliari che al momento della loro conclusione rimarranno nella disponibilità dei beneficiari locali.

In accordo con i consulenti ugandesi e con la società di audit che esegue la revisione dei conti in Uganda, si è deciso di registrare nella contabilità il valore attribuito ai beni acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesi dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà a AMCD ETS.

CATEGORIE	Costo storico 01/01/2025	Incrementi	alienazioni	rivalutazioni svalutazioni	Riclassifiche	Saldo Finale
Computers (UG)	10.917,32	1.277,27		-790,85		11.403,74
Equipement various (UG)	14.821,95	1.771,81		-1.073,70		15.520,06
Office & communication equipment	3.019,40	1.771,81		-218,73		4.572,48
Household, furniture & equipment	1.827,39			-132,38		1.695,01
Agricultural, veterinary equip & tools	9.975,16			-722,61		9.252,55
Motor vehicles/motor cycles (UG)	42.912,15			-3.108,54		39.803,61
Motor vehicles	41.465,39			- 3.003,74		38.461,65
Motor cycles	1.446,76			- 104,80		1.341,96
Totale Immobilizzazioni	68.651,42	3.049,08		-4.973,09		66.727,41

CATEGORIE	aliq.te %	Saldo Iniziale	Alienazioni	ammort.to	Rivalut.ni Svalut.ni	saldo Finale
Computers (UG)	40,00%	7.544,04		1.762,47	-546,48	8.760,03
Equipement various (UG)		6.336,46		1.205,33	- 459,01	7.082,78
Office & communication equipment	12,50%	1.171,62		422,93	-84,88	1.509,67
Household, furniture & equipment	12,50%	837,56		127,56	-60,67	904,46
Agricultural, veterinary equip & tools	12,50%	4.327,28		654,84	-313,47	4.668,65
Motor vehicles/motor cycles (UG)		18.945,58		5.557,61	-1.372,41	23.130,78
Motor vehicles	25,00%	17.498,82		5.557,61	-1267,61	21.788,82
Motor cycles	25,00%	1.446,76		-	-104,80	1.341,96
Totale f. Amm.to Immobilizzazioni		32.826,08		8.525,41	-2.377,90	38.973,59

Gli ammortamenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Si evidenzia che le *rivalutazioni/svalutazioni** si riferiscono all'adeguamento dei saldi dei conti delle immobilizzazioni al tasso di cambio InforEuro del mese di dicembre 2025.

Per nota di completezza si evidenzia che tutti i mezzi per la perforazione acquistati a seguito della realizzazione dei progetti pozzi finanziati dal MAE (anni 1985 e 1998) sono stati consegnati (gratuitamente) al Governo ugandese. Alcuni di tali mezzi, tuttavia, sono ancora nella disponibilità di C&D (Cooperation and Development Uganda) in quanto è stato raggiunto un accordo con il Ministero delle Acque, sulla base del quale gli automezzi sono stati concessi in comodato gratuito a C&D.

Tabella valore netto immobilizzazioni materiali Uganda

CATEGORIE	aliq.te %	Saldo Iniziale	Alienazioni	ammort.to	Rivalut.ni Svalut.ni	saldo Finale
Computers (UG)	40,00%	7.544,04		1.762,47	-546,48	8.760,03
Equipement various (UG)		6.336,46		1.205,33	- 459,01	7.082,76
Office & communication equipment	12,50%	1.171,62		422,93	-84,88	1.509,67
Household, furniture & equipment	12,50%	837,56		127,56	-60,66	904,45
Agricultural, veterinary equip & tools	12,50%	4.327,28		654,84	-313,47	4.668,65
Motor vehicles/motor cycles (UG)		18.945,58		5.557,61	-1.372,41	23.130,78
Motor vehicles	25,00%	17.498,82		5.557,61	-1267,61	21.788,82
Motor cycles	25,00%	1.446,76		-	-104,80	1.341,96
Totale f. Amm.to Immobilizzazioni		32.826,08		8.525,41	-2.377,90	38.973,59

Immobilizzazioni nette

Per motivi di chiarezza è stato deciso di esporre direttamente nello stato patrimoniale le voci dell'attivo al netto delle relative rettifiche di valore.

CATEGORIE	costo storico	fondo ammor.to	valore netto	Totale
Terreni e fabbricati				1.045.651,14
Immobili	1.280.318,21	234.667,07	1.045.651,14	
Impianti e macchinari				18.226,92
Impianto e attrezzatura di	458.631,43	444.757,02	13.874,41	
Impianto fotovoltaico	266.869,28	262.516,77	4.352,51	
Attrezzature				13.561,12
Attrezzature ufficio	81.741,11	79.260,98	2.480,13	
Computers (UG)	11.403,74	8.760,03	2.643,71	
Attrezzature varie (UG)	15.520,06	7.082,78	8.437,28	
Attrezzature di magazzino	3.000,00	3.000,00	-	
Altri beni				37.512,83
Mobili e arredi	11.542,16	11.542,16	-	
Automezzi	122.300,00	101.460,00	20.840,00	
Motoveicoli/motocicli (UG)	39.803,61	23.130,78	16.672,83	
Immobilizzazione in corso e acconti				
Totale beni	2.291.129,60	1.176.177,59	1.114.952,01	1.114.952,01

III) IMMOBILIZZI FINANZIARI

Immobilizzi Finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi cauzionali / Titoli	90,32	90,32	0,00
Titoli Vari	77.535,68	211.390,05	-133.854,37
	77.626,00	211.480,37	-133.854,37

I depositi cauzionali non hanno avuto movimentazioni.

I titoli, sono originati da un lascito ereditario di una sostenitrice. I fondi sono in custodia presso la Banca di Piacenza e sono stati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto negli esercizi passati sono stati utilizzati a garanzia della fidejussione concessa dalla Banca di Piacenza per la realizzazione del progetto finanziato da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

Durante l'anno 2025 con l'autorizzazione dell'Assemblea ordinaria dei soci e delibera del CDA, sono stati smobilizzati alcuni titoli per un valore complessivo di euro 133.854,37 di cui 80.354,37 euro utilizzati per far fronte alle necessità legate alle attività di progetto realizzate da AMCD ETS, e 53.500,00 utilizzati per sottoscrivere una polizza assicurativa a copertura del debito per TRF nei confronti dei dipendenti. Durante l'anno non ci sono stati acquisti.

La valutazione dei Fondi a fine anno è fatta al citato valore di iscrizione in quanto l'accantonamento al fondo svalutazione titoli operato negli anni precedenti appare sufficiente a contenere il rischio di perdite.

5) La composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "i costi di sviluppo", nonché le ragioni dell'iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento;

Durante l'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi di impianto e ampliamento.

Durante l'esercizio 2024 non sono stati sostenuti costi di Sviluppo.

6) Distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

Al 31.12.2025 sono state rilevate rimanenze finali per 6.804,57 relative al progetto AICS AICD 012590/04/1 relative a reagenti e medicinali veterinari e materiali per la riabilitazione dei pozzi che verranno utilizzati per le attività progettuali durante l'anno 2026. La variazione in diminuzione è dovuta all'utilizzo dei materiali nelle previste attività di progetto avvenute durante l'esercizio 2025.

Rimanenze di materiali per progetti presso le sedi Uganda

Rimanenze	2025	2024	variazione
	Euro	Euro	Euro
Rimanenza di materiali per riabilitazione pozzi Proj AID_012590/04/1	961,82	56.295,21	-55.333,39
Rimanenza di materiali di cancelleria Proj AID_012590/04/1	0,00	2.569,89	-2.569,89
Rimanenze di reagenti e medicinali per Laboratorio Zootecnico Proj AID_012590/04/1	5.842,75	24.316,23	-18.473,48
Totale	6.804,57	83.181,33	-76.376,76

I) CREDITI

Crediti per progetti

In tale voce vengono riportati i crediti relativi alle attività poste in essere per la realizzazione dei vari progetti dell'organizzazione e comprende le seguenti tipologie:

-Crediti per progetti realizzati: sono crediti sorti in seguito a spese effettuate per interventi su progetti già realizzati, per le quali spese il donatore deve ancora versare i fondi a copertura.

-Crediti per progetti in corso: sono relativi a progetti in corso di realizzazione e sorgono in relazione a spese già sostenute per interventi che verranno effettuati nel prossimo esercizio.

Crediti per progetti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Verso enti pubblici	2.173,19	1.497,58	675,61
Verso soggetti privati per contributi	115.059,30	67.113,40	47.946,06
Crediti per spese su progetti in corso Sede_Uganda	22.994,68	45.556,01	-22.561,33
Crediti per spese su progetti in corso Sede_Italia	17.664,11	14.728,28	2.935,83
Crediti diversi	7.725,66	5.059,11	2.666,55
Crediti verso Poste Italiane	13.175,00	1.770,00	11.405,00
Crediti Cavarretta Assicurazioni	53.500,00	0,00	53.500,00
Verso altri enti del Terzo settore	193.635,43	166.625,71	27.009,72
Crediti per progetti in corso	193.635,43	166.625,71	27.009,72
Crediti tributari	18.102,00	16.867,00	1.235,00
Crediti per Iva	17.669,00	16.867,00	802,00
Crediti v. Erario per collaboratori	433,00	0,00	433,00
Verso altri	242,88	3.388,09	-3.145,21
Crediti v. Enti previdenziali e assicurativi	242,88	3.388,09	-3.145,21
Totale crediti per progetti	329.212,95	255.491,77	73.721,18

Il credito verso Enti pubblici iscritto per 2.173,19 euro si riferisce al credito per lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici maturato nei confronti del GSE (Gestore Servizi Energetici), l'ente italiano che gestisce il sistema di incentivazione del fotovoltaico.

I "Crediti per spese su progetti sede Uganda" per euro 22.994,68 è legato alla esecuzione delle attività dei progetti finanziati da donatori istituzionali ed in particolare ai crediti verso partner di progetto: Makerere University – Proj Aid012590/04/1 euro 15.976,44; ISP Uganda - Proj Aid012590/04/1 euro 1.000,73; AVSI Foundation - Proj VESP euro 6.017,51.

I "Crediti per spese su progetti sede Italia" per 17.664,11 si riferiscono ad un credito di 3.723,50 verso Africa Mission per donazioni relative alla Campagna di raccolta fondi "Agrumi dell'Amicizia", per 5.000,00 all'importo del saldo del contributo ricevuto dal Comune Città di Bolzano per un progetto che si è concluso al 31.12.2025, per euro 6.000,00 saldo del contributo ricevuto dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano per il progetto *Vieni e Vedi...Cambia* che si è concluso nel 2025 e infine per 2.940,61 euro, al credito verso Rete del Dono per campagna *Run for Water Run for Life*.

I "Crediti diversi" per euro 7.725,66 si riferiscono per 2.530,59 ad interessi maturati su conti bancari nel 2025, euro 283,00 a rimborsi spese, 4.879,50 all'acconto versato alla ditta Energia MC per la riparazione dei pannelli fotovoltaici e 30,0 euro per credito verso Enel e 2,15 euro di credito verso IREN.

I crediti verso Poste Italiane si riferiscono a versamenti su c/c postale effettuali da donatori nel 2025 ma accreditati dalle Poste ad inizio 2026.

Il credito di 53.500,00 è rappresentato dal valore della polizza assicurativa sottoscritta con l'agenzia Cavarretta Assicurazioni per la gestione del debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti

I Crediti per progetti in corso per euro 173.911,08 sono relativi alla quota di finanziamento erogata al partner Cuamm Medici con l'Africa, non spesa nel 2025 dal partner, in ordine al progetto AICS AID 12590/04/1 che ha preso avvio il 15 maggio 2023. L'importo di 19.724,35 si riferisce al credito relativo alla quota del 7% di spese generali maturate a conclusione della rendicontazione della seconda annualità del progetto AID 12590/04/1.

Il credito per Iva maturato nei confronti dell'Erario è relativo agli acquisti legati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico. Il credito verso altri si riferisce al Credito verso INAIL per gli acconti versati.

Tutte le variazioni dei crediti son legate alle normali fluttuazioni di gestione ordinaria delle attività istituzionali.

II) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità nei conti correnti bancari aperti dalla sede Italia.

BANCHE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Cariparma & Piacenza c.451			0,00
Banca di Piacenza c.252	359.399,97	117.879,87	241.520,10
Banca di Piacenza c.titoli	250.000,00	250.000,00	0,00
Banca di Piacenza 42089	40.055,76	64.619,17	-24.563,41
Banca di Piacenza 41982	248.261,01	3.684,19	244.576,82
Conto corrente postale	19.270,51	9.669,51	9.601,00
	916.987,25	445.852,74	471.134,51

Disponibilità nei conti correnti bancari aperti nella sede Ugandese al 31/12/25.

Disponibilità liquide al 31/12/25			2025	2024	differenza
			euro	euro	Euro
051501	BANCA KAMPALA 01 S.D.	Stanbic Bank	4.760,20	15.457,48	-10.697,28
051502	ECHO BANK	Stanbic Bank	0,00	6.991,68	-6.991,68
051503	BANCA EURO 03 S.D.	Stanbic Bank	23.430,62	62.227,37	-38.796,75
051504	BANCA USD DAM 04 S.D.	Stanbic Bank	20.964,98	27.730,99	-6.766,01
051506	BANCA FAO 06 S.D.	Stanbic Bank	8,55	534,03	-525,48
051507	BANCA Sud Sudan Kla	Stanbic Bank	19.968,80	2.335,88	17.632,92
051510	KAMPALA BANK vari Progetti	Stanbic Bank	171,15	345,54	-174,39
051521	BANCA ICCO 183	Stanbic Bank	628,74	3.767,88	-3.139,14
051525	BANCA 181 MULTISERVICE	Stanbic Bank	10.122,18	12.069,49	-1.947,31
051533	BANK ALITO FARM	Stanbic Bank	228,73	18.001,75	-17.773,02
051534	BNCA EURO EU 206	Stanbic Bank	44,66	105,76	-61,10
051539	217 AID 12279 K.LA BANK	Stanbic Bank	125,87	159,30	-33,43
051540	BANCA 221 CEI KAMPALA	Stanbic Bank	76.365,87	4.684,45	71.681,42
051541	222_EU_DCA BANCA KAMPALA	Stanbic Bank	523,63	2.167,63	-1.644,00
051542	BANCA K.LA EURO AID 12590	Stanbic Bank	276,66	132.579,06	-132.302,40
051543	BANCA K.LA UGX AID 12590	Stanbic Bank	49.952,26	35.006,50	14.945,76
051544	Banca Euro Kampala AID 12629	Stanbic Bank	3.783,96	872,40	2.911,56
051545	Banca UGX Kampala AID 12629	Stanbic Bank	3.704,07	3.470,01	234,06
051546	Banca Euro AVSI 225	Stanbic Bank	83.039,56	198,47	82.841,09
051547	Banca Scellini AVSI 225	Stanbic Bank	3.646,16	5.306,16	-1.660,00
051548	Bank GBP Alito Irish Potatoes	Stanbic Bank	11.516,42	1.314,73	10.201,69
051549	Banca_Euro_Kla_AID_013244/07/7	Stanbic Bank	19.771,20	0,00	19.771,20
051550	Banca_Ugx_Kla_AID_013244/07/7	Stanbic Bank	223.488,31	0,00	223.488,31
051601ex501	MOROTO BANCA SD	Stanbic Bank	3.703,65	2.588,61	1.115,04
			560.226,23	337.915,17	222.311,06

I vari conti bancari sono stati aperti al fine di favorire la gestione dei progetti più importanti. Quest'anno sono stati aperti tre nuovi conti per la gestione ordinaria dei progetti.

Il totale delle disponibilità bancarie a fine anno 2025 risultano essere pari a:

	2025	2024	variazione
Banche Italia e Banche Uganda	1.477.213,48	783.767,91	693.445,57

La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Disponibilità nei conti cassa aperti dalla sede Italia.

CASSA	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Assegni	1.900,00		1.900,00
Cassa contanti	9.086,56	4.218,33	4.868,23
Paypal	557,43	1.777,86	-1.220,43
Totale Cassa	11.543,99	5.996,19	5.547,80

L'importo della liquidità presente in cassa è legato all'espletamento delle normali attività istituzionali. Disponibilità di cassa nella sede Ugandese al 31/12/25.

Disponibilità liquide al 31/12/25		2025	2024	differenza
		euro	euro	Euro
050501	Cassa Kampala	643,56	1.507,23	-863,67
050520	CASSA USD DAMS	30,52	0,00	30,52
050522	CASSA EURO 01	20,52	176,27	-155,75
050523	Cash refund from project	4.240,84	496,11	3.744,73
050544	Cassa V_104	2.105,08	58,99	2.046,09
050545	Cassa Alito	375,45	786,97	-411,52
050567	D 135 CASSA SCHOOL FEES K.LA	12,49	1.398,44	-1.385,95
050580	216_KIA_CAR_CASSA_K.LA	0,00	3.278,40	-3.278,40
050584	CASSA 221 CEI KAMPALA	1.148,97	3.876,17	-2.727,20
050585	222_EU_DCA CASSA KAMPALA	0,00	864,43	-864,43
050587	CASSA UGX PROGETTO 224 KAMPALA	0,00	1.018,62	-1.018,62
050588	CASSA UGX PROGETTO 224	0,00	442,58	-442,58
050589	ALITO FARM 191 FIELD	4.911,74	1.950,42	2.961,32
050590	Cassa AVSI 225 Kla	0,00	673,69	-673,69
050592	Cassa KIA 2025-2027 Kampala	1.177,59	0,00	1.177,59
050601	MOROTO CASH	355,23	454,60	-99,37
050662	D 140 CASSA SCHOOL FEES M.TO	0,00	139,09	-139,09
		15.021,99	17.122,01	-2.100,02

L'elevata entità delle risorse in cassa in Uganda è legata esclusivamente alle necessità relative alla gestione dei progetti. La variazione è dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività operativa.

Il totale delle disponibilità di cassa a fine anno 2025 risultano essere pari a:

	2025	2024	variazione
Casse Italia e Uganda 2025	26.565,98	23.118,20	3.448

Complessivamente le disponibilità liquide passano da euro 806.886 del 2024 a euro 1.503.779,46 del 2025 con un aumento di euro 696.893,35 delle disponibilità liquide di conti correnti bancari e di cassa, dovuta alle normali fluttuazioni generate dall'attività per la realizzazione dei progetti.

Complessivamente l'attivo circolante aumenta di euro 674.481,11 rispetto al totale del 2024.

7) La composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" e della voce "altri fondi" dello stato patrimoniale;

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti ammontano ad euro 8.822,25 con un aumento di 2.066,86 euro rispetto al 2024 e sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica, e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.

Risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
<i>Risconti attivi sede Italia</i>			
Risconti ass.ni resp.civile	294,68	299,75	-5,07
Risconti ass.ni fotovoltaico	68,52	68,52	0,00
Risconti ass.ni volontariato	6.742,37	6.742,38	-0,01
Risconti ass.ni auto	1.716,68	2.124,62	-407,94
Risconti costi per progetti	11.437,40	8.958,44	2.478,96
<i>Tot. risconti sede Italia</i>	<i>20.259,95</i>	<i>18.193,71</i>	<i>2.066,24</i>
<i>Risconti attivi sede Uganda</i>			
<i>Tot. risconti sede Uganda</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Risconti	20.259,95	18.193,71	2.066,24

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
<i>Ratei passivi sede Italia</i>			
Enel Gas	1.686,32	878,14	808,18

Enel Energia	302,19	477,45	-175,26
Iren	91,57	51,77	39,80
Inail		205,05	-205,05
Totale Ratei passivi sede Italia	2.080,08	1.612,41	467,67

Ratei passivi sede Uganda

Totale ratei passivi	2.080,08	1.612,41	467,67
-----------------------------	-----------------	-----------------	---------------

I ratei, pari a 2.080,08 euro, sono stati calcolati applicando il principio della competenza economica e si riferiscono a operazioni di ordinaria amministrazione.

Risconti passivi	31/12/2025	31/12/2024	<i>Variazione</i>
Risconto su proventi per donazione attrezzature di progetti	27.753,82	35.825,34	-8.071,52
Impianto di perforazione completo donato da Trevi Group			0,00
Totale risconti	27.753,82	35.825,34	-8.071,52

La voce accoglie il valore dei beni materiali acquistati per l'espletamento delle attività di progetto e interamente spesi dai progetti stessi, che poi sono stati lasciati dal donatore nella proprietà di AMCD ETS. Il valore verrà riscontato al corrispondente valore degli ammortamenti dei beni indicati nel punto "Il immobilizzazioni materiali".

8) Le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi;

A) PATRIMONIO NETTO

I movimenti intervenuti in tutti i conti di patrimonio netto nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	<i>iniziale</i>	<i>destinazione</i> <i>Avanzo/Disav</i>	<i>altri</i> <i>Increment/decrementi</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>finale</i>
I Fondo di dotazione	971.855,37				971.855,37
II - patrimonio vincolato					
1) riserve statutarie	119.522,08				119.522,08
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	14.156,65		10.132,20		24.288,85
3) riserve vincolate destinate da terzi	0,00				0,00
Avanzo (Disavanzo) 2024	10.132,20		-10.132,20		
Avanzo (Disavanzo) 2025					
Totale Patrimonio netto	1.115.666,30		0,00	0,00	1.115.666,30

Il Fondo dotazione è costituito dal valore storico degli immobili e dal versamento iniziale delle quote effettuato al momento della costituzione di AMCD ETS. Il Fondo di riserva è costituito dagli accantonamenti degli avanzi degli anni precedenti. L'avanzo dell'anno precedente di euro 10.132,20 è stato accantonato a riserva statutaria, come da indicazioni dell'Assemblea. Nell'esercizio 2025 si rileva un avanzo di gestione pari a 621,80 euro.

9) Una indicazione degli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche;

B) FONDI RISCHI

Nel titolo in esame sono stati rilevati gli accantonamenti costituiti a fronte di specifici oneri che potranno avere manifestazione numeraria in futuro ed a copertura dei rischi collegati allo svolgimento dell'attività in Italia e in Uganda (dove negli ultimi anni si registra una crescente instabilità politica e sociale) nonché dei crediti riferiti a progetti finanziati da donatori con i quali si stanno instaurando nuovi rapporti.

Fondo svalutazione titoli

Il fondo svalutazione titoli non è stata incrementato in quanto alla chiusura dell'esercizio i titoli avevano un trend positivo e quindi il fondo accantonato pari a 10.990,310 euro è stato ritenuto congruo e non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti.

Fondo svalutazione crediti

Nel corso dell'esercizio il fondo rischi, non è stato movimentato in quanto tutti i crediti sono stati valutati come esigibili.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

È stato incrementato in base ai trattamenti di fine rapporto maturati nell'anno e diminuito a seguito della cessazione del rapporto di un dipendente e della liquidazione quota di TFR maturata. Il fondo passa quindi da euro 106.606,02 euro a 63.470,58. Il numero unitario di dipendenti nel 2025 è stato di n. **5 persone**, per un numero **medio di 4,7** a seguito del pensionamento di un dipendente mese di settembre. Ai dipendenti vanno aggiunti un'apprendista e una collaboratrice con contratto co.co.co part time per la comunicazione.

D) DEBITI con separata indicazione aggiuntiva per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Tra i debiti ricompriamo quelli generati dalla gestione dei progetti specifici in corso e quelli derivanti dalle attività di funzionamento in generale.

Debiti verso donatori-finanziatori per progetti in corso

Debiti per attività di progetto in corso	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	47.437,00	97.302,48	-49.865,08
Debiti v/donatori per progetti in corso x 5 per mille	11.437,00	38.673,48	-27.236,08
Debiti v.so donatori vari per progetti in corso	36.000,00	58.629,00	-22.629,00

La quota dei fondi per 11.437,00 relativi al 5 per mille ricevuti nel corso del 2025 è stata inclusa fra i debiti in quanto è stata utilizzata a copertura di costi di competenza 2026. I debiti per 36.000,00 euro si riferiscono a donazioni ricevute nel 2025 per interventi che sono stati effettuati nel 2026 e si riferiscono al progetto Idrico in Karamoja.

5) debiti per erogazioni liberali condizionate;

Debiti per attività di progetto in corso	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	1.261.549,01	598.791,35	662.757,66
<i>debito per rinvio fondi per progetti/donatori vari (IT)</i>	748.629,72	248.212,35	500.417,37
<i>debito per rinvio fondi per progetti/donatori vari (UG)</i>	512.919,29	350.579,00	162.340,29

I **debiti per erogazioni liberali condizionate** rappresentano passività finanziarie iscritte in bilancio derivanti da finanziamenti già pervenuti all'ente, la cui esigibilità è subordinata al verificarsi di specifiche condizioni, ovvero l'implementazione di determinate iniziative o progetti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente in esercizi futuri.

Tali importi, pur essendo stati già incassati, non configurano un'entrata definitiva nell'esercizio di riferimento, bensì un'anticipazione di fondi da parte di soggetti terzi (pubblici o privati) vincolata a una destinazione specifica. La loro natura di debito deriva dal principio contabile della competenza e dalla loro intrinseca condizionalità: l'iscrizione a conto economico è differita al momento della realizzazione delle attività definite cui i fondi sono destinati.

Nel caso in cui le attività previste non dovessero essere realizzate negli esercizi successivi, l'ente è tenuto alla restituzione degli importi ricevuti ai donatori, salvo diverse pattuizioni formalizzate. Pertanto, la classificazione come debito riflette l'obbligo contrattuale o statutario dell'ente di utilizzare i fondi per lo scopo prefissato o, in alternativa, di rimborsarli. Questi debiti possono essere contratti sia nei confronti di enti pubblici che di soggetti privati.

L'importo di euro **748.629,72** accoglie le liberalità condizionate ricevute nella sede centrale di Piacenza e si riferiscono per euro 505.486,32 al progetto: "ALL IN ONE – interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico –veterinario per contrastare le malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health". AID 012590/04/1 del quale AMCD Ets è capofila, e per euro 243.143,40 al progetto: "Greening Uganda – Riforestazione, agricoltura sostenibile e gestione efficace delle risorse idriche" AID 013244/07/7 del quale AMCD Ets è partner. Entrambi i progetti sono finanziati da AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo).

L'importo di euro **512.919,29** accoglie le liberalità condizionate ricevute da donatori internazionali direttamente nella sede ugandese (Da Avsi per progetto VESP; da CEI e da Kia), e da liberalità condizionate ricevute dalla sede centrale di Piacenza e inviate in Uganda per la realizzazione del progetto *"ALL IN ONE – interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico –veterinario per contrastare le malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health"*. AID 012590/04/1 finanziato da AICS.

L'importo di **512.919,29** euro si riferisce a fondi ricevuti nella sede Uganda da donatori istituzionali per la realizzazione di progetti in corso in Uganda.

225_Vesp_AVSI <i>Progetto: Vocational Education and Skilling Program in Karamoja (VESP)</i>	77.003,50
221_CEI - PROGETTO N. 566/2021 <i>"Agricoltura e Allevamento per il futuro: costruire la resilienza climatica per la sicurezza alimentare nelle comunità delle regioni della Karamoja – Uganda".</i>	113.854,67
227_Kia_2025_2027 <i>Progetto: "UCAA Karamoja Children at Risk (CaR)–2025-2027"</i>	1.884,99
223_AICS sede di Roma- quota attività Uganda - AID 012590/04/1 <i>"ALL IN ONE – interventi integrati in ambito igienico-sanitario e zootecnico –veterinario per contrastare le malattie a potenziale epidemico con un approccio One Health"</i> .	67.296,19
229_AICS sede di Roma- quota attività Uganda - AID 013244/07/7 <i>"Greening Uganda – Riforestazione, agricoltura sostenibile e gestione efficace delle risorse idriche"</i> .	252.879,94
	512.919,29

Si tratta di disponibilità liquide presenti sui conti alla chiusura dell'esercizio 2025.

La riduzione dei debiti è dovuta all'ordinaria attività di implementazione delle attività progettuali.

7) Fornitori; I debiti verso fornitori passano da euro 27.007,21 del 2024 a euro 38.464,79 con una variazione dovuta alle normali attività di progetto. I debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fornitori sede Italia	31.745,35	27.007,21	4.738,14
Debiti diversi (note di debito da ricevere)			0,00
Fatture da ricevere	6.699,26		6.699,26
Fornitori sede Uganda	20,18		20,18
	38.464,79	27.007,21	11.457,58

Dettaglio fornitori

BNP Paribas Lease Gruop SA	464,49	Nolo macchina fotocopiatrice
Cooperativa Fedro	12.200,00	Attività di sensibilizzazione per 50esimo AM
GME 4.0 Srl	2.537,00	Materiali vari per Uganda
Cisalpina Tours Spa	5.560,00	pagamento dei biglietti aerei
Ediprima Srl 7.680,40	7.680,40	Stampa della rivista Anche Tu e Calendario 2026
Girometta Lavoro Srl 483,12;	483,12	Servizi per gestione dipendenti
Diocesi di Piacenza Bobbio Nuovo Giornale	158,60	Spese promozione
Metro Italia Spa 21,81;	211,81	Alimentari per iniziative
VBM Comunicazione SRL 1.220;	1.220,00	Grafica Calendario 2026
Wind 3 SPA 518,38;	518,38	Telefonia
YOUSCHIP Srl 311,69;	311,69	Spedizioni materiali in Italia
Cantine 4 Valli Srl 399,86.	399,86	Vino per iniziative
Totale	31.745,35	

9) Debiti tributari;

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti V/so erario per ritenute dipendenti	3.481,73	5.623,52	-2.141,79
Debiti V/so erario per imposta Tfr	3.580,06	3.407,91	172,15
Debiti V/so erario per ritenute professionisti		400,00	-400,00
Debiti V/so erario per collab. a progetto		483,81	-483,81

Debiti V/so erario ugandese per collab. locali	14.305,82	12.730,22	1.575,60
Totale debiti Tributari	21.367,61	22.645,46	-1.277,85

10) Debiti Verso Ist. di previdenza;	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
V.so INPS	7.059,81	8.459,85	-1.400,04
V.so INPS collab. a progetto	3.638,36	3.684,26	-45,90
V.so INAIL		3.388,09	-3.388,09
Debiti V/so altri	75,00	72,00	3,00
Debiti V/so enti previdenziali ugandesi	8.648,79	8.042,83	605,96
Totale Debiti Verso Ist. di previdenza	19.421,96	23.647,03	-4.225,07

11) Debiti verso dipendenti e collaboratori;	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti V/dipendenti	59.093,28	10.642,00	48.451,28
Debiti V/co.co.co	14.718,00	13.892,00	826,00
Totale Debiti verso dipendenti e collaboratori	73.811,28	24.534,00	49.277,28

12) altri debiti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, i Debiti verso altri finanziatori ammontano a euro **370.000**, con una diminuzione di 100.000 euro rispetto all'esercizio precedente (euro 470.000). Tali debiti si riferiscono a contributi infruttiferi erogati dall'*Associazione Africa Mission*, finalizzati all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile destinato a nuova sede operativa dell'Ente, sito in Piacenza, nonché al sostegno delle attività gestionali connesse alla struttura operativa. La riduzione del debito per euro 100.000, è conseguenza della rinuncia parziale al credito deliberata dall'Assemblea dell'associazione *Africa Mission*, in data 20/12/2025, destinate a contribuire alla copertura degli oneri e al rafforzamento della sostenibilità economica dell'attività di interesse generale svolta dall'Ente.

La relativa sopravvenienza attiva è stata contabilizzata nella sezione A) *Proventi e ricavi da attività di interesse generale*, alla voce *Contributi da soggetti privati*, in quanto – secondo la prevalente dottrina contabile e nel rispetto del principio di competenza economica – l'operazione è riconducibile all'attività istituzionale dell'Ente.

I debiti residui, pari a euro 370.000, sono esigibili oltre l'esercizio successivo, pertanto sono stati classificati tra le passività a medio-lungo termine.

Tutti gli Altri debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo, e le loro variazioni sono legate allo svolgimento delle ordinarie attività operative e non vi sono debiti rappresentati da titoli di credito.

CONTI DI CONSOLIDAMENTO

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono eliminate le partite reciproche di credito e debito tra la sede italiana e la sede ugandese, nonché le corrispondenti operazioni infra sede, al fine di rappresentare unitariamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Sono inoltre effettuate le rettifiche di consolidamento necessarie ad eliminare eventuali duplicazioni di costi e proventi derivanti dalle modalità di rendicontazione adottate dalle sedi operative nell'ambito dei progetti finanziati da donatori istituzionali.

Qualora, per esigenze di corretta applicazione del principio della competenza economica, emergano disallineamenti tra i bilanci gestionali delle sedi già definitivamente approvati, le relative rettifiche sono effettuate esclusivamente in sede di consolidamento, senza modificare i bilanci delle singole sedi, al fine di assicurare la corretta imputazione temporale dei proventi e dei correlati costi di progetto.

11) Un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;

Lo scopo fondamentale del Rendiconto Gestionale è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi/ricavi e costi/oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il rendiconto gestionale è predisposto a sezioni divise e contrapposte (secondo quanto richiesto dal Decreto n. 39 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 5 marzo 2020, con il quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore - D.Lgs. n. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche), mira a riclassificare gli oneri e i proventi in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendoli per tipologia di attività svolta (area A, B, C, D, E), secondo il piano dei conti e i centri di costo definiti. Tutti i costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza.

All'interno della voce **"A) Costi e oneri da attività di interesse generale"** sono stati considerati i costi diretti relativi alla realizzazione delle attività di interesse generale previste dallo Statuto. In questa voce sono considerate sia le iniziative progettuali che AMCD ETS realizza direttamente da sola o in partenariato con partner sia in Italia che in Uganda. I costi complessivi ammontano ad € **3.235.002**. Le principali voci di costo sono quelle relative alle *Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* pari ad € 1.800.737, servizi per un importo pari ad € 365.456, godimento beni di terzi € 6.259 ed al Personale per un importo pari ad € 928.384 (*di cui 413.371 relativo a personale espatriato e euro 515.013 relativo a personale locale*), Ammortamenti per un importo pari ad € 42.302, e Oneri diversi di gestione per un importo pari ad € 8.683; infine sono indicate le rimanenze iniziali di materiali per 83.181 euro.

All'interno della voce **"A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale"** sono presenti tutte le entrate provenienti da attività di interesse generale: le quote associative (€ 1.650), le erogazioni liberali (€ 707.895), i proventi del 5 per mille (€ 56.680,43) i contributi da soggetti privati (€ 986.046), i contributi da Enti pubblici (€ 1.571.659), rimanenze finali di materiali acquistati in Uganda per progetti di sviluppo (€ 6.805). I ricavi complessivi ammontano ad € **3.330.735**. La differenza tra i costi sostenuti e i proventi/ricavi determina un avanzo per le attività di interesse generale pari ad € 95.733.

La voce **B) Costi e oneri di attività diverse**, accoglie i costi di gestione e all'ammortamento dell'impianto fotovoltaico realizzato in fase di ristrutturazione dell'immobile che accoglie la sede di AMCD ETS che garantisce l'energia elettrica per la gestione degli uffici e l'eccedenza della produzione, viene ceduta con accordo di scambio sul posto al GSE del magazzino e della casa di accoglienza. La voce accoglie anche i costi sostenuti per la concessione in uso temporaneo del seminterrato alla Cooperativa Strade Blu di Piacenza per accoglienza di senza tetto nel periodo invernale. I costi complessivi ammontano ad € **16.175**. La voce **B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse** accoglie il ricavato della cessione dell'energia al GSE per euro 19.251, e il corrispettivo per affitto del piano seminterrato alla Cooperativa Strade Blu di Piacenza, per accoglienza di senza tetto, per un importo di euro 4.800. I ricavi complessivi ammontano ad € **24.051**. Le attività hanno generato un avanzo pari a € 7.876.

La voce **C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi** accoglie le seguenti iniziative dove si è valutato che l'aspetto della raccolta fondi prevalesse su quella della sensibilizzazione.

La suddivisione fra *Proventi da raccolte fondi abituali e occasionali* è stata fatta considerando che alcune campagne, pur mantenendo il requisito della occasionalità, sono ricorrenti ogni anno. I costi complessivi ammontano ad € **20.088**.

Proventi da raccolte fondi ricorrenti per euro 59.444 euro è dato da: Campagna degli agrumi (42.288,53 euro); la Cena solidale procidana (euro 11.326); Cena solidale al Poggiarello (euro 5.830 euro). I proventi complessivi ammontano a complessivi € 59.444. Le attività hanno generato un avanzo di euro 33.356 legato in modo particolare alla campagna della distribuzione degli agrumi solidali.

Riclassificazione dei dati comparativi

Nel corso dell'esercizio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha riesaminato i criteri di classificazione degli oneri relativi alle attività di raccolta fondi, alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare 1/E del 19 febbraio 2026 dell'Agenzia delle Entrate), in merito alla distinzione tra raccolte fondi abituali e raccolte fondi occasionali. In base a tali chiarimenti è stato ritenuto che le iniziative promosse dall'Ente, pur essendo in alcuni casi ricorrenti con cadenza annuale, non presentino i requisiti di stabile organizzazione e continuità propri delle raccolte fondi abituali, configurandosi invece come raccolte fondi occasionali.

Conseguentemente, a partire dal presente bilancio, gli oneri relativi a tutte le iniziative di raccolta fondi sono esposti nella voce **"2) Oneri per raccolte fondi occasionali"**.

Al fine di assicurare la comparabilità delle informazioni di bilancio, anche i dati comparativi dell'esercizio 2024 sono stati riclassificati secondo il medesimo criterio espositivo. Tale riclassificazione ha interessato esclusivamente

la rappresentazione delle poste di bilancio e non ha comportato alcuna modifica del risultato economico dell'esercizio, del patrimonio netto né dell'ammontare complessivo degli oneri.

La riclassificazione è stata effettuata esclusivamente per fornire una rappresentazione più fedele della natura delle attività di raccolta fondi svolte dall'Ente e per evitare possibili interpretazioni non coerenti con le caratteristiche delle iniziative effettivamente realizzate.

Tra i costi riportati nella voce **D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali** il costo di € 7.320 è relativo alle spese e le commissioni bancarie legate all'operatività ordinaria e altri oneri per 59 euro. Durante il 2025 la forte fluttuazione del tasso di cambio ha avuto notevoli ripercussioni sul bilancio che abbiamo evidenziato sia tra gli oneri per 71.957 euro. Tale importo è frutto dell'adeguamento al tasso InforEuro del 31.12.2025 dei saldi patrimoniali, sia tra i proventi riportati nella voce **D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali** che si riferiscono per € 2.530 a interessi maturati su c/c bancari e € 6.595 dal rendimento dei titoli posseduti e una differenza positiva di cambio di euro 32.915. Le attività hanno generato un disavanzo di euro 37.296 legato essenzialmente alle differenze di cambio.

Infine per quanto riguarda la **sezione E) Costi e oneri di supporto generale relativa**, tra i costi, pari ad € **95.404** sono state considerate tutte le spese trasversali e in particolare il personale dell'area amministrativa, delle risorse umane e della segreteria quando non fossero imputabili alle attività di interesse generale perché non direttamente riconducibili ad una specifica attività di progetto.

Nella sezione **E) Proventi di supporto generale** non sono stati iscritti ricavi.

Il rendiconto gestionale ha generato complessivamente un avanzo pari a € 621,80.

Come già indicato, le voci di proventi e di oneri sono state riclassificate ed imputate alle suddette aree a seconda della natura delle attività dalle quali sono state originate, mantenendo nel contempo i criteri usati nei precedenti esercizi per la loro valutazione e classificazione.

Applicazione dell'art. 79 del Codice del Terzo Settore

Tabella di Verifica della Commercialità (Art. 79, c. 5 CTS)

Macro categoria Entrate	Riferimento CTS	Natura Fiscale	Costi	Ricavi
A) Attività di interesse generale	Art. 5 (commi 2 e 2-bis)	Non Commerciale	3.235.002	3.330.735
C) Raccolta fondi	Art. 7	Non Commerciale	26.088	59.444
D) Attività finanziarie e patrimoniali	Varie	Non Commerciale	79.336	42.040
E) Costi e oneri di supporto generale	Art. 79, c. 5-bis	Non Commerciale	95.404	
TOTALE ENTRATE NON COMMERCIALI (X)			3.435.830	3.432.219
B) Attività diverse	Art. 6	Commerciale	16.175	24.051
A-bis) Attività interesse generale	Art. 79, c. 2	Commerciale		
TOTALE ENTRATE COMMERCIALI (Y)			16.175	24.051
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE (X + Y)			3.452.005	3.456.270

Ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.lgs. 117/2017, la qualifica di ente non commerciale è determinata dalla prevalenza delle entrate derivanti da attività istituzionali e di interesse generale svolte con modalità non commerciali (ex commi 2 e 2-bis). Come evidenziato nel prospetto, tali entrate rappresentano il 99,30% del totale, confermando ampiamente il requisito di non commercialità.

Calcolo dell'Indice di Prevalenza		2025
Totale entrate non commerciale		3.432.219
Totale Entrate		3.456.270
		99,30%
Totale entrate commerciale		24.051
Totale Entrate		3.456.270
		0,70%

Criterio adottato: Rapporto Ricavi Attività Diverse / Totale Costi Complessivi (Limite 66%)

Voce di Calcolo	Riferimento Bilancio	Importo (€)
A) Ricavi da Attività Diverse	Voce B) Entrate	€ 24.051

B) Costi da Attività Diverse	Voce B) Uscite	€ 16.175
C) Totale Costi Complessivi dell'Ente	Totale Uscite (A+B+C+D)	€ 3.456.270
PARAMETRO DI VERIFICA	$(A / C) \times 100$	0,70%
LIMITE DI LEGGE (D.M. 107/2021)	Non superare il	66,00%
MARGINE DI CONFORMITÀ		

In merito alla verifica della secondarietà delle attività diverse (Art. 6 D.Lgs. 117/2017), l'organo di amministrazione ha optato per l'applicazione del criterio previsto dall'art. 3, comma 3, lett. b) del D.M. 107/2021.

Tale criterio stabilisce che i ricavi derivanti dalle attività diverse non devono essere superiori al 66% dei costi complessivi sostenuti dall'Ente nel medesimo esercizio.

Alla luce dei dati di bilancio, i ricavi da attività diverse, pari a € 24.051, incidono per lo 0,70% sul totale dei costi complessivi dell'esercizio (3.452.005). Essendo tale valore ampiamente inferiore al limite legale del 66%, **si attesta il pieno rispetto del requisito di secondarietà e strumentalità delle suddette attività.**

Criteri di attribuzione costi progetti e riconciliazione.

La riconciliazione che operiamo ha due obiettivi principali: il primo è di evitare duplicazioni di spese, il secondo di verificare la quadratura fra il totale dei costi da bilancio contabile e quello dei costi ripartiti a progetto.

La riconciliazione volta a evitare la duplicazione delle spese attribuite al progetto, avviene attraverso l'uso di un apposito programma di contabilità (No Profit Sistem-NPS) che permette la registrazione del costo in partita doppia, e contestualmente l'imputazione dello stesso costo al progetto di competenza. Il sistema NPS permette di ripartire un costo fra più progetti, ma non permette la duplicazione dei costi, né la ripartizione a progetto di importi superiori.

Il controllo incrociato con i dati del bilancio contabile, avviene tramite delle procedure di verifica previste dallo stesso software, e tramite estrapolazione dei costi contabili attribuiti a progetto in un file di Excel nel quale riepiloghiamo, per tutti i progetti, i costi contabili attribuiti.

La riconciliazione dei costi attribuiti a progetto, con il totale dei costi contabili risultanti dal conto economico del bilancio, avviene attraverso una stampa di riconciliazione prevista dal programma, dal quale si estrapola un foglio di lavoro di excel nel quale viene fatta la suddivisione dei progetti per settori di intervento. Tale foglio di excel permette di controllare che tutti i costi siano stati ripartiti a progetto e verificare la quadratura fra i costi a progetto e i costi riepilogati nel conto economico secondo i criteri adottati.

12) Una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute;

LA RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi di Cooperazione e Sviluppo viene realizzata in primo luogo attraverso le iniziative di **sensibilizzazione e testimonianza** che l'organizzazione realizza in Italia e in Uganda attraverso i propri volontari e collaboratori. Attività che vengono riferite direttamente all'area delle attività tipiche di interesse generale (punto A del Rendiconto di gestione). Le attività di sensibilizzazione e testimonianza costituiscono la base delle iniziative di **educazione alla cittadinanza globale ECG** che *Cooperazione e Sviluppo* realizza in Italia.

Nell'area della raccolta fondi (punto A del Rendiconto di gestione) vengono ricomprese tutte le iniziative specifiche attuate nel tentativo di promuovere i progetti di sviluppo e le iniziative solidali in corso al fine di sensibilizzare e ottenere consensi, contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire e sostenere le iniziative e i progetti in corso e in fase di avvio, e realizzare ogni attività funzionale e/o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali.

I proventi e ricavi sono suddivisi come previsto dallo schema approvato con Decreto del Ministero del Lavoro fra erogazioni liberali (offerte e donazioni) e contributi. **Considerando i contributi** come elargizioni conseguenti alla presentazione al donatore di una specifica documentazione richiesta da un'istruttoria legata ad un progetto o attività (in genere a donatori istituzionali, enti pubblici e privati), mentre le **offerte e donazioni** sono tutte le elargizioni liberali da chiunque effettuate, diverse dai contributi.

Possiamo poi individuare due grandi categorie di offerte e donazioni che pervengono a AMCD ETS.

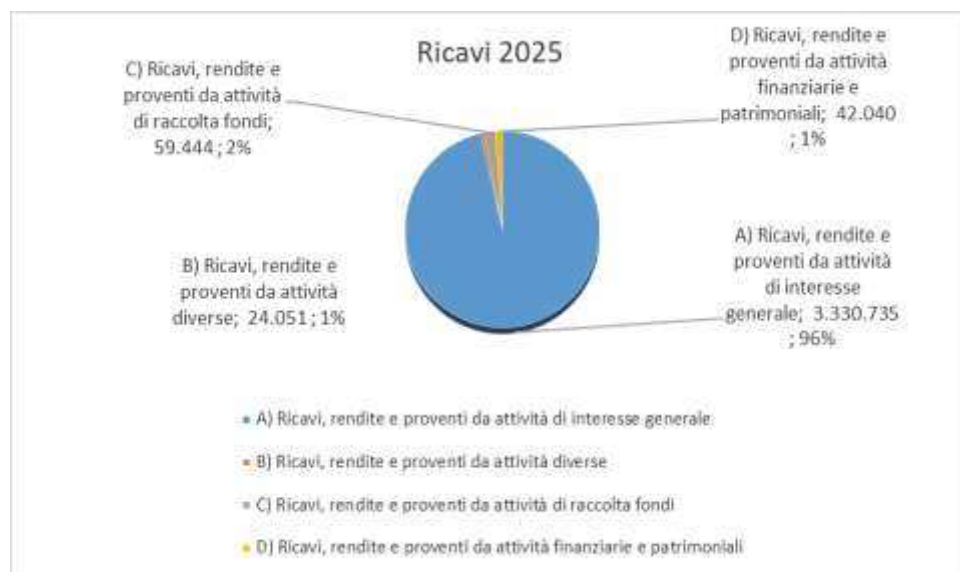
Offerte e donazioni senza indicazione specifica. Liberalità che vengono inviate senza specifiche indicazioni e che rappresentano un segno concreto di condivisione del percorso di impegno sociale che Cooperazione e Sviluppo porta avanti. Tali donazioni sono destinate a copertura dei progetti non finanziati da donatori specifici, degli oneri per la realizzazione di progetti non coperti da entrate specifiche.

Offerte e donazioni con indicazione specifica. Contributi su progetti, offerte e donazioni per le quali il donatore indica una specifica destinazione. Una categoria particolare è costituita dalle **offerte e donazioni destinate a progetti di altre organizzazioni** con le quali Cooperazione e Sviluppo intrattiene rapporti di collaborazione o a missionari con i quali AMCD ETS collabora.

Nel corso del 2025, Cooperazione e Sviluppo ha realizzato complessivamente euro 3.456.270 euro di proventi e ricavi. L'importo comprende 68.118 euro relativi al 5x1000 incassato nel corso dell'anno 2024 e 2025 ed stato utilizzato nell'esercizio e speso nel 2025. Si evidenzia che i fondi pari a euro 11.437,40 euro relativi al 5x1000 incassato nel 2025 sono stati rinviati all'esercizio successivo per la realizzazione di attività istituzionali.

Si evidenzia anche che durante il 2025 la forte fluttuazione del tasso di cambio ha avuto notevoli ripercussioni sul bilancio. Le variazioni positive sono state evidenziate sia tra i ricavi nel punto d) per un importo pari a euro 32.915, e le variazioni negative sono state evidenziate fra i costi per euro 71.957 euro. Le fluttuazioni hanno generato una perdita su cambi pari a 39.042 euro.

Ricavi 2025 per aree di attività	2025	%
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.330.735	96,37%
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	24.051	0,70%
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	59.444	1,72%
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	42.040	1,22%
Totale ricavi da Rendiconto gestionale	3.456.270	100%



Per dare una maggiore informazione relativamente alla composizione delle entrate, si riportano le seguenti tabelle.

Il 98% della raccolta viene da attività istituzionale				
Raccolta per settore*	2025		2024	
Proventi da attività istituzionale	3.390.179	98%	3.334.491	99%
Proventi da attività accessoria / finanziaria	66.091	2%	49.036	1%
	3.456.270		3.383.527	

Il 47,67% della raccolta arriva da soggetti pubblici				
Raccolta da enti pubblici*	2025		2024	
Contributi da enti pubblici:	1.647.590	47,67%	1.146.868	33,9%
In Italia 881.535 - anno 2024 euro 450.173*				
In Uganda 766.055 anno 2024 euro 696,69				
Contributi e liberalità da altri soggetti non pubblici (Uganda)	937.011	27,11%	1.157.606	34%
Contributi e liberalità da altri soggetti non pubblici (Italia)	871.669	25,22%	1.079.053	32%
	3.456.270		3.383.527	

Il 49% della raccolta è stata fatta in Uganda attraverso la presentazione di progetti di sviluppo				
Raccolta per area geografica*	2025		2024	
Proventi realizzati in Italia	1.753.204	51%	1.529.226	45%
Proventi realizzati in Uganda	1.703.066	49%	1.854.301	55%
	3.456.270		3.383.527	

Il 14% delle donazioni contribuisce a sostenere indistintamente le opere del Movimento				
Raccolta libera / destinata*	2025		2024	
Raccolta destinata	2.961.840	86%	2.366.567	70%
Raccolta non destinata	494.430	14%	1.016.960	30%
	3.456.270		3.383.527	

*Valori da Rendiconto Gestionale 2025

PROVENTI DELLA SEDE ITALIANA

I proventi raccolti in Italia derivano principalmente da donazioni private, rese possibili anche grazie al fondamentale impegno dei volontari attivi nelle sedi secondarie e nei gruppi di sostegno. Un contributo rilevante, sia sul piano operativo che in termini di sensibilizzazione, proviene dalla collaborazione con l'associazione Africa Mission, la quale nel corso dell'anno ha rinunciato a un credito di 100.000 euro vantato nei confronti di AMCD ETS, al fine di supportarne l'operatività.

Nel 2025, sono state avviate con rinnovato slancio diverse attività di testimonianza e sensibilizzazione. Tuttavia, nonostante gli sforzi, i risultati attesi non sono stati raggiunti. Ciò ha spinto gli organi istituzionali e i gruppi di supporto di AMCD ETS ad avviare un percorso mirato a rafforzare l'ampliamento della base dei sostenitori, passaggio fondamentale per incrementare le risorse e garantire la continuità dei progetti attivi in Uganda e in Italia.

Il bilancio 2025 registra un aumento **dei contributi da enti pubblici** legati all'avvio della collaborazione con la ETS NO ONE OUT Ets di Brescia su un progetto AICS triennale, e con l'inizio del 2026 ha preso avvio anche la collaborazione con la ETS CBM Italia, con sede a Milano sempre su un progetto AICS triennale. L'avvio di questi due interventi da parte di AICS non solo offre nuove prospettive per il sostegno delle attività operative a partire dal 2025, ma ha anche contribuito a rafforzare le collaborazioni istituzionali con nuovi partner, in linea con uno degli obiettivi strategici dell'organizzazione: **ampliare la rete di alleanze per affrontare le sfide future**.

PROVENTI DELLA SEDE UGANESE

Nella voce "**A 8) Contributi da enti pubblici**" sono inclusi i finanziamenti ricevuti da enti istituzionali come l'**AICS di Nairobi** (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) e diverse agenzie delle **Nazioni Unite**, con cui AMCD ETS collabora per la realizzazione di progetti sul territorio. Rientra in questa categoria anche il **contributo del Governo ugandese**, sotto forma di esenzione dai dazi doganali per beni destinati ai progetti di sviluppo. I "**Contributi da soggetti privati**" comprendono invece i finanziamenti ricevuti da privati, organizzazioni civili e religiose, nonché ONG internazionali – tra cui **DCA, KIA** – anch'essi finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo.

Tra i principali donatori e partner con cui AMCD ETS collabora stabilmente si segnalano:

- l'ONG danese **DCA** e la cooperazione tedesca **GIZ**, attive in ambito agricolo e sociale;
- l'organizzazione olandese **KIA – Kerk in Actie**, impegnata in progetti a carattere sociale.

Nel 2025, il bilancio della sede ugandese evidenzia **una flessione dei ricavi derivanti da donazioni private** e da collaborazioni con organizzazioni locali. Anche i finanziamenti da enti pubblici hanno registrato una flessione **rispetto al 2024**, causata dalla chiusura del progetto d'emergenza finanziato da **AICS Nairobi** (progetto AID 12629, terminato a maggio 2025).

13) Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

Le risorse umane sono considerate un elemento fondamentale per l'organizzazione. La dedizione e la professionalità degli operatori sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi di Africa Mission Cooperation and Development Onlus. Vengono promossi la partecipazione e il coinvolgimento degli operatori nella gestione dell'organizzazione e delle attività. A ogni persona dell'organizzazione è richiesta la conoscenza e il rispetto dei **principi del Codice Etico approvato il 15.10.2020**. Allo scopo vengono realizzate attività informative/formative per promuoverne la conoscenza, con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e integrità.

Durante il 2025 il numero dei dipendenti in Italia è stato pari a 5 unità (numero medio 4,7), così suddivisi: 1 Direttore generale, 1 addetti all'Area Uganda, 3 responsabili dell'amministrazione e della sensibilizzazione. Di questi 4 erano donne e 2 uomini. Oltre ai dipendenti era presente un apprendista per 4 ore per 5 gg. la settimana. Il contratto di lavoro applicato ai collaboratori è il contratto collaborazione coordinata e continuativa (Co.co.co). Durante il 2025 il numero dei collaboratori Co.co.co in Uganda (collaboratori espatriati) è stato di 10 (numero medio 5,9) di cui erano 5 donne e 5 uomini. In Italia il numero dei collaboratori Co.co.co è stato pari a 1 collaboratrice nel settore della comunicazione.

Sono stati avviati i progetti di Servizio Civile Universale, con esattezza 5 volontari in Uganda. Termineranno la loro esperienza nel 2026.

14) L'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate;

Le cariche istituzionali sono gratuite, ove necessario i componenti del Cda possono ricevere rimborsi spese per l'espletamento di attività istituzionali e delle spese sostenute in ragione del loro incarico.

Durante l'anno 2025 né il presidente, né i consiglieri hanno ricevuto rimborsi spese.

Il compenso ricevuto dal presidente del Collegio dei Revisori è stato pari a 2.537,60 euro gli altri due componenti il collegio non hanno ricevuto compenso.

15) Un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni;

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare.

16) Le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente;

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17) La proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazioni degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Si invita l'Assemblea deliberare la destinazione dell'avanzo di esercizio pari ad euro 621,80 alla riserva di Patrimonio "2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali", per sostenere la realizzazione di progetti e attività di "interesse generale" e/o di "supporto generale".

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18) L'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione. *L'analisi coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte;*

Ricambio generazionale e fundraising da privati: sfide e strategie.

Il ricambio generazionale e l'incremento della raccolta fondi da privati continuano a rappresentare le due principali sfide che l'organizzazione si trova ad affrontare in questa fase della propria vita.

Queste criticità, emerse già nei due esercizi passati, sono oggi al centro dell'azione programmatica – sia tattica, a breve termine, sia strategica, a medio-lungo termine – avviata dagli organi di governance di *Africa Mission Cooperation and Development ETS*.

Strategia e azioni di mitigazione

Alla luce del contesto complesso e incerto in cui ci troviamo ad operare in Italia e in Uganda, è stata definita una strategia articolata, coerente con i principi di trasparenza e sostenibilità gestionale indicati nelle Linee Guida del Ministero del Lavoro sul bilancio sociale – DM 4 luglio 2019.

Obiettivi principali*:

Nel breve periodo:

- Rafforzare la capacità di raccolta fondi e il coinvolgimento di volontari e sostenitori;
- Razionalizzare la gestione economica attraverso:
 - il blocco o contenimento dei progetti non coperti da raccolta vincolata;
 - la riduzione dei costi non essenziali;
 - il ridimensionamento del personale in esubero;
 - la riorganizzazione delle attività per generare economie di scala.

Nel medio-lungo periodo:

- Consolidare i percorsi intrapresi per accrescere i ricavi, attraverso:
 - la progettazione e presentazione di nuove iniziative;
 - il potenziamento delle attività di ricerca fondi e relazioni istituzionali.

**Nota: Obiettivi sono in linea con il principio di "continuità aziendale" e con le raccomandazioni CNDCEC per gli ETS in tema di equilibrio economico-patrimoniale nel tempo.*

Azioni implementate nel breve periodo

1. Riorganizzazione e sviluppo competenze interne

Sono stati avviati percorsi formativi mirati a:

- rafforzare il coinvolgimento dei volontari storici e attrarre nuove risorse umane;
- migliorare la capacità di *fundraising*, attraverso:
 - l'uso strategico dei social media;
 - il contatto diretto con imprenditori e professionisti locali;
 - il rafforzamento delle relazioni con enti e istituzioni sul territorio.

2. Attività concrete nelle sedi operative

Sono state programmate e realizzate iniziative volte a:

- aumentare la fidelizzazione dei sostenitori storici;
- attivare eventi e incontri per ampliare la base dei volontari;
- avviare nuovi partenariati orientati all'efficienza gestionale;

- pianificare campagne di raccolta fondi;
- rafforzare i rapporti con donatori istituzionali consolidati;
- stabilire nuovi contatti istituzionali e incentivare la progettazione per l'accesso a fondi pubblici e privati.

3. Razionalizzazione dei costi

Sono state attuate azioni mirate a:

- ottimizzare la gestione delle attività in Italia e Uganda, ottenendo economie di scala;
- contenere le iniziative non coperte da fondi vincolati;
- ridurre i costi non strettamente necessari;
- migliorare la pianificazione operativa per garantire efficienza.

Attività svolte nel 2025 e prospettive per il 2026

L'esercizio 2025 conferma la solidità operativa di AMCD ETS e la capacità dell'organizzazione di mantenere un ruolo qualificato nella cooperazione internazionale, pur in un contesto caratterizzato da una crescente complessità economica e geopolitica. La progressiva riduzione delle risorse disponibili per la cooperazione allo sviluppo, l'aumento della concorrenza nell'accesso ai finanziamenti istituzionali e il rallentamento della raccolta fondi privata impongono oggi alle organizzazioni del Terzo Settore una continua capacità di innovazione, di adattamento e di sviluppo di nuove partnership.

L'andamento economico

I proventi della sede italiana continuano a derivare principalmente dalle donazioni di privati cittadini, rese possibili grazie al fondamentale contributo dei volontari impegnati nelle sedi secondarie e nei numerosi gruppi di sostegno presenti sul territorio. Essi rappresentano ancora oggi uno dei principali punti di forza dell'organizzazione, non soltanto per il sostegno economico che garantiscono, ma anche per la costante attività di sensibilizzazione e diffusione dei valori della cooperazione internazionale.

Particolarmente significativo è stato anche il sostegno ricevuto dall'associazione Africa Mission, partner storico della nostra organizzazione, che nel corso del 2025 ha rinunciato a un credito di 100.000 euro nei confronti di AMCD ETS, rafforzando concretamente la capacità operativa dell'Ente e confermando la solidità del rapporto costruito negli anni.

Durante il 2025 sono state rilanciate con rinnovato impegno numerose attività di testimonianza, comunicazione e sensibilizzazione. Sebbene tali iniziative abbiano prodotto risultati positivi in termini di visibilità, esse non hanno ancora determinato l'incremento della raccolta fondi privata auspicato. Per questo motivo il Consiglio Direttivo, insieme ai gruppi di sostegno e ai volontari, ha avviato una riflessione strategica finalizzata ad ampliare la base dei sostenitori, rafforzando gli strumenti di fundraising e coinvolgendo nuovi donatori, aziende e fondazioni.

Parallelamente, il bilancio evidenzia un incremento dei contributi provenienti da enti pubblici grazie all'avvio della collaborazione con *No One Out ETS* di Brescia nell'ambito di un progetto triennale finanziato da AICS e, dall'inizio del 2026, con *CBM Italia* per un secondo progetto anch'esso sostenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. L'ingresso in questi nuovi partenariati rappresenta un importante risultato strategico, poiché amplia la rete di collaborazioni istituzionali dell'organizzazione e ne rafforza la capacità di partecipare a programmi di dimensioni sempre più significative.

La sede ugandese continua a beneficiare della fiducia di importanti partner istituzionali e privati. I contributi pubblici provengono principalmente da AICS, dalle Agenzie delle Nazioni Unite – e dal Governo ugandese, che sostiene i programmi attraverso l'esenzione dai dazi doganali sui materiali destinati ai progetti di sviluppo. Sul fronte dei partner privati proseguono le consolidate collaborazioni con DCA (DanChurchAid), GIZ (Cooperazione Tedesca), KIA – Kerk in Actie e numerose altre organizzazioni civili e religiose che condividono gli obiettivi della nostra missione.

Rispetto all'esercizio precedente, il bilancio della sede ugandese evidenzia una riduzione dei contributi pubblici e privati. Tale diminuzione è principalmente riconducibile alla conclusione del progetto di emergenza AICS Nairobi (AID 12629), terminato nel giugno 2025, che aveva inciso significativamente sul volume complessivo delle attività. Pur in presenza di questa fisiologica contrazione, la capacità dell'organizzazione di attivare nuovi programmi pluriennali consente di guardare con fiducia al futuro.

Le attività realizzate nel 2025

Il 2025 è stato un anno particolarmente intenso sotto il profilo progettuale.

È proseguito il **Vocational Education and Skilling Program in Karamoja**, finanziato dall'Ambasciata d'Irlanda e realizzato in partenariato con *AVSI Uganda*. Si tratta di uno dei programmi più importanti dell'organizzazione, sia per durata sia per impatto, destinato a proseguire fino a fine 2027.

Sono continuate le attività del progetto **ALL IN ONE**, cofinanziato da AICS, che integra interventi sanitari, veterinari e ambientali secondo l'approccio One Health, realizzato insieme al *CUAMM di Padova*, alle Università di Perugia, Firenze e Makerere, all'Ospedale di Matany e ad altri partner locali. La conclusione è prevista nel 2026.

Ha inoltre proseguito il proprio percorso il progetto **Agricoltura e allevamento per il futuro** sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana coi fondi del 5xmille, che terminerà nel corso del 2026 dopo aver prodotto risultati particolarmente significativi nelle comunità beneficiarie.

Presso la fattoria sperimentale di Alito sono continuate le collaborazioni con *Branston Ltd* (Regno Unito), che hanno consentito lo sviluppo delle coltivazioni pilota di caffè e patate irlandesi. Contestualmente sono state avviate nuove attività produttive legate all'apicoltura e alla produzione di uova, con l'obiettivo di incrementare progressivamente la sostenibilità economica della struttura.

Durante l'anno si è conclusa la collaborazione con *Innovation Africa* per la perforazione dei pozzi. La decisione di non procedere al rinnovo del partenariato è stata assunta in coerenza con i principi etici e umanitari dell'organizzazione.

Si è concluso anche il progetto europeo **YOPE**, mentre la collaborazione con GIZ e con l'Ufficio del Primo Ministro ugandese ha consentito di sperimentare un innovativo programma di formazione agricola transfrontaliera tra giovani Karimojong e Turkana, esperienza che potrebbe trovare nuovi sviluppi nei prossimi mesi.

La collaborazione con **Kerk in Actie (KIA)** è stata ulteriormente rafforzata con l'avvio di una nuova fase progettuale che accompagnerà l'organizzazione fino a fine 2027.

Nel settembre 2025 ha preso avvio il progetto **Greening Uganda**, finanziato da AICS e realizzato all'interno di un consorzio guidato da *No One Out*. L'organizzazione è responsabile degli interventi WASH, comprendenti sistemi di raccolta dell'acqua piovana, riabilitazione di pozzi e recupero delle riserve idriche nelle scuole e nei villaggi del Karamoja. Il progetto avrà una durata triennale.

Si evidenzia che Africa Mission Cooperation and Development ha realizzato pienamente la sua Mission anche in questi anni di difficoltà, pur dovendo far fronte alla riduzione di flussi economici in entrata, dovuti al pesante ridimensionamento di attività cardine.

Reti di appartenenza

L'appartenenza alla rete **FOCSIV (c.f. 80118050154)** costituisce un aspetto importante delle scelte strategiche di AMCD ETS, sia per l'appartenenza ad una rete di organizzazioni con le quali si condividono i valori fondanti, sia da punto di vista operativo, per i servizi che vengono forniti dalla stessa.

Grazie alla FOCSIV, AMCD ETS ha la possibilità di offrire a 6 giovani l'opportunità di vivere l'esperienza del servizio civile in Italia (2 volontari) e all'estero (6 volontari). Nel 2001 abbiamo iniziato con FOCSIV un percorso per il rinnovo e aggiornamento delle procedure operative e un'importante attività di approfondimento delle tematiche relative alla riforma del terzo settore e alla sua applicazione pratica.

Rapporto fra "Africa Mission Cooperation and Development Ets e l'associazione" "Africa Mission"

Premesso che *Africa Mission Cooperation and Development* è un ente con piena autonomia giuridica e amministrativa, così come l'associazione *Africa Mission* è un organismo con piena autonomia giuridica e amministrativa, il legame fra le due associazioni nasce e trova fondamento operativo nel Carisma dei suoi fondatori. Entrambe sono espressione del Carisma di don Vittorione e di Mons. Manfredini, e in tale ottica, si completano a vicenda attraverso una comunione di intenti e di opere.

Oggi la collaborazione, che si esplicita nel "Movimento Africa Mission" o "Opera di Don Vittorio", è quindi essenzialmente una profonda e convinta comunione e condivisione di spirito e di missione tra le due associazioni.

19) L'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari;

Le prospettive per il 2026

Il 2026 si presenta ricco di nuove opportunità.

È già stato avviato il progetto **ECO FOOD**, finanziato da AICS e guidato da *CBM Italia*, finalizzato a migliorare la sicurezza alimentare e a promuovere un'agricoltura sostenibile nelle aree di Alito e Adjumani.

Sono inoltre in fase avanzata le interlocuzioni con *UNICEF* per l'avvio di un importante programma nei settori dell'acqua, dell'igiene, dell'educazione e della tutela dell'infanzia, destinato a coinvolgere scuole, dispensari e amministrazioni locali. Una seconda linea di finanziamento riguarda la realizzazione di infrastrutture WASH e sistemi energetici nelle scuole.

L'organizzazione è impegnata nella predisposizione di ulteriori candidature progettuali con *SOCADIDO* nell'ambito dei programmi AICS e dell'Unione Europea dedicati alla riforestazione, allo sviluppo delle filiere del miele, alla tutela delle risorse naturali e alla promozione di economie verdi.

Sono inoltre in corso importanti interlocuzioni relative al progetto *RESTORE*, sostenuto dalla Fondazione inglese ReSET, dedicato alla resilienza delle popolazioni rifugiate, nonché alla predisposizione di un nuovo progetto da presentare alla Conferenza Episcopale Italiana.

Tra le opportunità più rilevanti per il prossimo futuro si segnalano anche il nuovo bando dell'Ambasciata d'Italia in Uganda dedicato alla riforestazione, la partecipazione al progetto promosso dalla Regione Basilicata e il possibile coinvolgimento nell'iniziativa della Regione Sardegna nell'ambito del Piano Mattei, programmi che potrebbero consolidare ulteriormente la presenza dell'organizzazione sul territorio ugandese.

Le sfide e le opportunità

Il contesto internazionale nel quale opera AMCD ETS è profondamente cambiato. Le crisi geopolitiche, i conflitti armati, le emergenze umanitarie e le tensioni economiche stanno determinando una progressiva riallocazione delle risorse pubbliche verso interventi di carattere emergenziale, rendendo più difficile l'accesso ai finanziamenti destinati ai programmi di sviluppo.

Anche la raccolta fondi privata risente di un generale rallentamento, dovuto sia alla situazione economica delle famiglie sia alla crescente concorrenza tra gli enti del Terzo Settore.

In questo scenario, AMCD ETS può tuttavia contare su importanti elementi di forza.

La presenza stabile in Uganda, costruita in oltre quarant'anni di attività, rappresenta un patrimonio di relazioni e competenze difficilmente replicabile. La credibilità acquisita presso donatori istituzionali, organismi internazionali e partner locali costituisce oggi uno dei principali fattori competitivi dell'organizzazione.

L'ingresso in nuovi consorzi internazionali, la collaborazione con organizzazioni sempre più qualificate e la capacità di gestire programmi pluriennali di elevata complessità consentono di diversificare progressivamente le fonti di finanziamento, riducendo la dipendenza da singoli donatori.

Parallelamente, le attività produttive sviluppate presso la fattoria di Alito rappresentano un'importante prospettiva di autosostenibilità economica, dimostrando come i progetti di sviluppo possano progressivamente generare risorse anche a beneficio delle comunità locali.

Per affrontare le sfide dei prossimi anni sarà necessario proseguire con decisione lungo alcune direttrici strategiche: ampliare la base dei sostenitori privati, investire nella comunicazione istituzionale e nella rendicontazione dell'impatto sociale, consolidare le partnership con imprese e fondazioni, rafforzare la capacità progettuale e continuare a partecipare ai principali programmi europei e internazionali.

Conclusioni

Il 2025 conferma AMCD ETS come una realtà solida, credibile e capace di affrontare un contesto internazionale sempre più complesso. Se da un lato la riduzione delle risorse disponibili rende necessario ripensare le strategie di raccolta fondi e di sostenibilità economica, dall'altro il numero e la qualità dei progetti in corso, il rafforzamento delle collaborazioni internazionali e le numerose opportunità già aperte per il 2026 consentono di guardare al futuro con fiducia.

La sfida che ci attende sarà quella di trasformare il patrimonio di competenze, relazioni e credibilità costruito negli anni in una capacità ancora maggiore di attrarre risorse, innovare gli interventi e consolidare il ruolo di AMCD ETS quale partner affidabile della cooperazione internazionale, continuando a perseguire con determinazione la propria missione a favore delle comunità più vulnerabili.

Tale impostazione è coerente con le raccomandazioni contenute nelle *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale* (DM 4 luglio 2019) e nei principi di rendicontazione promossi dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, in particolare con riferimento ai requisiti di **continuità, economicità e sostenibilità** dell'azione degli Enti del Terzo Settore.

20) L'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

Il nostro lavoro di “cooperazione allo sviluppo”, vuole essere una **risposta organizzata ed efficace ai bisogni quotidiani della persona** che incontriamo in situazione di difficoltà, nella consapevolezza che ogni intervento materiale, per quanto efficace, non sarà risolutivo di situazioni personali complesse ma costituisce sempre un segno di speranza a far crescere la fiducia dell'uomo nell'uomo e aprirlo a Dio, l'Unico che conosce le risposte definitive ad ogni domanda dell'uomo e sa cosa c'è nel cuore di ogni persona.

Sono i principi e l'ispirazione cristiana che muovono Africa Mission Cooperation and Development ad un impegno verso i più poveri e bisognosi, impegno volto anche alla formazione di coscienze cristiane e consapevoli, aperte alla mondialità e alla solidarietà, attraverso proposte formative ed esperienziali, oltre che di intervento diretto e collaborativo.

Il tema dei diritti umani rimane una costante dei progetti in Uganda e costituisce una spinta alla loro realizzazione. I progetti sono spesso focalizzati sui minori e i giovani, nella consapevolezza che essi costituiscono la fascia più debole della popolazione e che, inoltre, investire sulle nuove generazioni è un fattore fondamentale di sviluppo.

Tutti i nostri interventi si innestano sui criteri di priorità definiti dalle Nazioni Unite con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, con le politiche di sviluppo indicate da Italia e Uganda e con le politiche internazionali. Sono inoltre impostati secondo un approccio integrato e partecipativo per una completa promozione umana allo scopo di allargare conoscenze, possibilità, pari opportunità e superare le discriminazioni; coinvolgono la famiglia, la comunità di provenienza, la società civile e le istituzioni, per garantirne una maggiore efficacia e sostenibilità; ruotano intorno ai volontari e alla collaborazione con il sempre più numeroso e coinvolto personale locale.

AMCD ETS persegue i suoi scopi statutari promuovendo, progettando e attuando ogni iniziativa, piano o programma di cooperazione in favore dello sviluppo culturale, sanitario, agricolo, commerciale, industriale dei Paesi in Via di Sviluppo.

I settori di impegno in Uganda sono: **idrico; socio-educativo; sanitario; agricolo/zootecnico; supporto alle realtà locali; emergenze.**

In relazione alle attività di interesse generale riportate al punto 1) della presente relazione, l'Ente, nella sua *governance* (Presidente e Vice Presidente, Consiglio di Amministrazione) e con la sua Direzione e struttura operativa, attua le sue finalità attraverso le seguenti modalità principali:

- realizza progetti di Servizio Civile Universale ai sensi del Decreto Legislativo 6 marzo 2017 n. 40, partecipando alla rete coordinata da FOCSIV;
- promuove l'attività di coprogettazione con partner, di iniziative di sviluppo ed emergenza, sia in Uganda sia in Italia;
- promuove il volontariato a breve e lungo termine: proposte di impegno in Italia e in Uganda;
- realizza campagne nazionali - in collaborazione con gruppi e aggregazioni locali - che hanno obiettivi diversificati di sensibilizzazione, comunicazione e di raccolta fondi (quali la tradizionale Campagna “Abbiamo Riso per una cosa seria”, campagna degli Agrumi solidali);
- realizza - in collaborazione con le reti di cui fa parte e con le associazioni con le quali collabora - iniziative di approfondimento tematico e di mobilitazione (lobby/advocacy) sulle politiche di cooperazione allo sviluppo e sulle principali tematiche oggetto della propria mission (ambiente, lotta alla povertà e alle ingiustizie globali, migrazioni, ecc.);
- coordina e supporta i gruppi di iniziativa nella realizzazione di attività di sensibilizzazione campagne ed attività di raccolta fondi;
- promuove incontri, seminari e iniziative di carattere culturale rivolte principalmente a:
 - Bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, a cui ci si interfaccia favorendo percorsi di sensibilizzazione sui temi di solidarietà internazionale; promuovendo percorsi interculturali; allestendo mostre ed eventi volti a rendere i ragazzi protagonisti attivi.
 - Giovani che vengono formati sulle tematiche della solidarietà internazionale e in particolare sulla situazione della popolazione del nord-est Uganda, con l'obiettivo di coinvolgerli attivamente affinché si facciano agenti di cambiamento nel territorio e nel mondo. Gli strumenti utilizzati sono alcune sessioni di formazione adeguata e la realizzazione di viaggi conoscitivi in Uganda.
 - Tutta la cittadinanza, che viene raggiunta attraverso la promozione di una cultura di solidarietà e la sensibilizzazione sulle problematiche del Karamoja. Centrali da questo punto di vista sono la realizzazione

della rivista "Qui Uganda, Anche tu Insieme", l'aggiornamento costante del nostro sito internet e dei social network (Facebook, Instagram e X), nonché l'animazione di incontri, eventi e manifestazioni presso i gruppi locali, nelle parrocchie e nelle piazze per raggiungere e sensibilizzare chiunque voglia prendere parte a questo percorso.

21) Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse;
Inoltre l'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando siano ritenute rilevanti per fornire una migliore rappresentazione delle prospettive gestionali.

Come già indicato nei precedenti punti, AMCD ETS svolge attività commerciale solo ed esclusivamente per la gestione dell'impianto fotovoltaico installato nel 2010 durante la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede. Per tale attività è stata aperta la partita IVA n. 01583340334 per esercizio di attività commerciale. Si tratta di un'attività non prevalente, gestita con contabilità separata, relativa all'installazione e gestione di un impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche della nuova sede. L'impianto fotovoltaico garantisce l'energia elettrica per la gestione degli uffici, del magazzino e della casa di accoglienza. L'eccedenza della produzione, viene ceduta con accordo di scambio sul posto al GSE. Durante il 2025, l'attività ha generato un avanzo pari 9.582 euro con una diminuzione di oltre il 50% rispetto a 2024 (€ 24.073), a causa di un evento dannoso dovuto ad un fulmine che ha fatto saltare 32 pannelli.

22) Un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce allo stato patrimoniale da cui si evincano:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 comma 1 del 117/2017 del decreto legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto;
- accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti;

CONTI D'ORDINE

Non ci sono impegni da evidenziare.

Garanzie

Il 20/01/23 è stata accesa una fidejussione bancaria presso la Banca di Piacenza per un importo pari a 340.141,24 euro della durata di 61 mesi, relativa all'avvio del progetto ALL IN ONE - AID 012590/04/1 da realizzarsi in Uganda, finanziato da AICS e in collaborazione con il Cuamm di Padova.

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale.

A partire dall'esercizio 2021 sono stati inseriti nei conti d'ordine anche la valutazione delle ore lavoro dei volontari, valutate per un valore medio di 13,37 euro l'ora e per i Servizio civilisti abbiamo considerato il compenso orario riconosciuto dall'Ufficio della Presidenza del Consiglio.

Per il 2025 il contributo dei volontari risulta essere il seguente:

TABELLA DI RIEPILOGO ANNO 2025				
Descrizione	n. volontari	totale ore	valorizzazione	totale
Volontari continuativi Italia	27	3.871	13,37	51.755,27
Volontari continuativi Uganda	8	1.720	13,37	22.996,40
Volontari occasionali Italia	96	856	13,37	11.444,72
Volontari servizio civile Italia	0	0	13,37	0,00
Volontari servizio Civile Uganda (1° turno)	6	2.571	8,973	23.069,58
Volontari servizio Civile Uganda (1° turno)		1.157	9,0947	10.518,02
Volontari servizio Civile Uganda (2° turno)	5	3.000	9,0947	27.284,10
Totali	142	13.175		147.068,09

Il valore d'uso degli immobili stimato in totale per un totale di 41.617.180 scellini ugandesi	9.900,60
Totale	156.968,70

Kampala Co-operation and Development Plot 5, Lugogo by Pass Road, Kampala, Uganda P.O. BOX 7205	Moroto Co-operation and Development Plot 25, Kitale Rd, Moroto, Uganda P.O. BOX 86	Alito Co-operation and Development Alito, Kole , Uganda P.O. BOX
---	--	--

VALORE DI BENI UTILIZZATI IN UGANDA A TITOLO DI COMODATO GRATUITO		
Il valore d'uso degli immobili stimato in totale per un totale di 41.617.180 scellini ugandesi equivalenti (cambio inforeuro 31.12.2025)		
	Ugx	euro
Compound di Kampala	9.700.000	2.307,60
Compound di Moroto	18.397.180	4.376,63
Compound di Alito	13.520.000	3.216,37
	41.617.180	9.900,60

23) La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Mansioni dipendenti Italia e collaboratori	n.	note
Dipendenti e collaboratori sede Italia	7	
Direzione generale	1	(Dipend. tempo pieno)
Sensibilizzazione e amministrazione Italia	2	(1 dipend. tempo pieno; 1 partime;)
Area Uganda	2	(2 dip.ti a tempo pieno)
	5	
Sensibilizzazione e amministrazione Italia	1	(1 apprendista)
Comunicazione	1	(1 collaboratore partime)
	2	
Collaboratori sedi Uganda	10	
Responsabile Paese	1	collaboratore a progetto
Coordinatore progetti	1	collaboratore a progetto
Logistica e amministrazione	2	collaboratori a progetto
Responsabili progetto e collaboratori su progetti	6	collaboratori a progetto
Totale dipendenti e collaboratori	17	

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. **Il rapporto tra la retribuzione lorda annua più alta e quella più bassa dei dipendenti in Italia è pari a 2,25**, tenendo conto del volume di prestazione svolta, cioè riparametrando i compensi a part-time in modo da essere confrontabili con chi è impiegato a tempo pieno.

24) Una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale

Sezione C) – Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La presente sezione della Relazione di missione è dedicata alla descrizione delle **attività di raccolta fondi** svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento ai **costi e agli oneri direttamente imputabili** a tali attività, in conformità a quanto previsto dal DML n. 39 del 5 marzo 2020.

L'area dell'attività promozionale e di raccolta fondi accoglie tutte le attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni, in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.

Non è sempre agevole la distinzione fra campagne e iniziative che rientrano nella categoria A) attività di interesse generale, o nella presente categoria. Il principale elemento discriminatorio è dato dagli obiettivi che vengono dati alla campagna o alle iniziative. Per esempio, partecipare ad una manifestazione per dare visibilità ai progetti o organizzare attività senza presentare al pubblico alcuna richiesta specifica di fondi, ovvero l'organizzazione di esposizioni o mostre con finalità divulgative rientrano nella categoria A) attività di interesse generale. Mentre sono considerate attività di raccolta fondi l'organizzazione di cene o una iniziativa in cui la finalità principale della comunicazione è quello del sostegno economico di un progetto.

In questa sezione sono ricomprese le iniziative per le quali, sulla base di una **valutazione gestionale complessiva**, si è ritenuto che l'aspetto della raccolta fondi **prevallesse rispetto a quello della sensibilizzazione**, fermo restando la coerenza delle stesse con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente.

Le raccolte fondi occasionali, realizzate nel corso del 2025, hanno avuto caratteristiche tali da non configurare un'attività organizzata in forma imprenditoriale. La ricorrenza temporale annuale è stata pertanto considerata come elemento descrittivo e non determinante, in linea con gli orientamenti ministeriali e con la prassi applicativa consolidata, che richiedono una valutazione fondata sugli **elementi sostanziali dell'attività svolta**.

Le iniziative incluse nella presente sezione sono state qualificate come **non commerciali** in quanto, sulla base delle informazioni disponibili e delle modalità operative adottate:

- risultano **limitate nel tempo** e non continuative nel corso dell'esercizio;
- **non prevedono l'impiego di una struttura organizzativa stabile** specificamente dedicata alla raccolta fondi;
- sono gestite prevalentemente in modo **decentrato e autonomo da volontari e sostenitori** operanti nei diversi contesti territoriali;
- non presentano elementi riconducibili a un'organizzazione imprenditoriale, né l'impiego sistematico di risorse professionali retribuite.

La qualificazione delle attività come non commerciali è stata effettuata tenendo conto dei **principi di sostanza sulla forma**, come richiamati dalla normativa del Terzo Settore, dalle Linee guida ministeriali sulla raccolta fondi e dagli orientamenti giurisprudenziali più recenti, secondo cui la valutazione deve fondarsi sulla concreta modalità di svolgimento delle attività e non esclusivamente sulla loro denominazione o ricorrenza (**circolare 1/E del 19 febbraio 2026 dell'Agenzia delle Entrate**).

Le attività di raccolta fondi descritte nella presente sezione sono pertanto rappresentate come **iniziative occasionali e non commerciali**, anche nei casi in cui vengano ripetute annualmente, sulla base di una valutazione ragionevole e coerente con il quadro normativo e interpretativo vigente. La presente informativa è resa al fine di garantire **trasparenza, completezza e tracciabilità delle valutazioni effettuate**, ferma restando la natura estimativa di alcune valutazioni e la possibilità di futuri aggiornamenti interpretativi da parte delle autorità competenti.

“Dai più gusto alla solidarietà– Agrumi dell'Amicizia”

Si tratta di una Campagna di sensibilizzazione e **raccolta fondi occasionale, che viene svolta una sola volta nell'anno**, nel periodo di marzo, grazie alla raccolta dei limoni di Procida integrata da arance acquistate sul mercato. L'iniziativa non presenta carattere di abitudine e non è supportata da una struttura organizzativa stabile dedicata; l'organizzazione operativa è affidata di volta in volta a gruppi di volontari che operano in autonomia nei rispettivi contesti territoriali in collaborazione informale con altre realtà locali (parrocchie e altre associazioni). Tali caratteristiche ne confermano la natura di **raccolta fondi occasionale non commerciale**, ai sensi della normativa vigente.

Nel 2025 si è svolta la 19° edizione della campagna con la distribuzione di 80 quintali di limoni e 70 quintali di arance in varie parti d'Italia con il coinvolgimento di 259 tra volontari e amici sostenitori legati a realtà locali con

le quali esiste una collaborazione informale. La campagna è stata attiva per tutto il mese di marzo 2025. Da venerdì 7 a domenica 9 marzo ha visto la partecipazione alla fiera del “Buon Vivere 2025” presso Expo Piacenza.

L'iniziativa ha permesso di raccogliere in totale **42.288,53** euro a fronte di costi pari a euro **17.037,04** generando un risultato positivo di euro **25.251,49**.

Nello specifico la raccolta fondi è avvenuta in occasione della distribuzione di limoni e arance, accompagnata da una **donazione indicativa non vincolante** pari a euro 5 per un sacchetto di circa 2 kg di prodotto. L'importo effettivamente donato è stato lasciato alla libera valutazione dei sostenitori.

Parte dei prodotti offerti e dei costi organizzativi e logistici (limoni, tempo dei volontari, trasporti locali, materiali di consumo) sono stati sostenuti, in massima parte **direttamente e a titolo gratuito** dai sostenitori locali e non sono soggetti a rimborso; tali apporti sono qualificabili come **contributi volontari in natura e in servizi** e non transitano nella contabilità dell'ente in quanto risultano difficilmente quantificabili, poiché i soggetti coinvolti li considerano come proprio contributo all'iniziativa e per scelta personale, non intendono attribuire un valore economico al proprio apporto.

Nel complesso, l'iniziativa ha prodotto un **risultato economico positivo** e ha rappresentato un'importante occasione di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità locali, confermandosi coerente con le finalità istituzionali dell'ente.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Iniziativa “Cena procidana”

Evento conviviale finalizzato all'aggregazione di persone sensibili alla missione di AMCD ETS, già sostenitori o che potenzialmente possono diventare tali. Le cene benefiche hanno l'obiettivo prioritario di far conoscere le attività del Movimento, consolidare relazioni esistenti, favorire la nascita di nuove amicizie e contribuire alla raccolta fondi a sostegno dei progetti solidali.

Sabato 29 novembre 2025 si è tenuta la dodicesima edizione della “**Cena procidana**” organizzata da AMCD ETS di Piacenza con gli obiettivi: 1. consolidare il rapporto di scambio e amicizia instauratosi negli anni fra i sostenitori del gruppo di Procida di AMCD ETS e i sostenitori del Gruppo di Piacenza; 2. promuovere iniziative solidali e i progetti in corso 3. Promuovere la raccolta fondi a sostegno della struttura operativa di AMCD ETS. Allestita presso il salone della Parrocchia di Santa Franca di Piacenza. L'iniziativa ha permesso di raccogliere in totale **11.326,00** euro a fronte di costi pari a euro **6.749,11** generando un risultato positivo di euro **4.576,89**.

Cena degustazione “Dai spago alla solidarietà”

Lunedì 2 settembre si è tenuta la cena di degustazione “Dai Spago alla Solidarietà”, presso l'azienda vitivinicola il Poggiarello di Piacenza. In questa occasione è stato offerto un menù basato su alcuni piatti tipici varesini accompagnati da una degustazione guidata di vini del Poggiarello. L'iniziativa ha permesso di raccogliere in totale **5.830,00** euro a fronte di costi pari a euro **2.301,50** generando un risultato positivo di euro **3.528,5**.

Seguono schede iniziativa.

Rendiconto specifico previsto dall'art. 87 c. 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79 c. 4 lettera a) del d.lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CENA BENEFICA

Eventuale denominazione dell'evento CENA PROCIDANA

Durata della raccolta fondi: dal 29/11/2025 al 29/11/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	11.326,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	11.326,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	3.493,53
-oneri per acquisto servizi	1.135,60
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	417,28
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.700,00
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	2,70
Totale b)	6.749,11
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	4.576,89

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS AFRICA MISSION COOPERATION AND DEVELOPMENT il 29/11/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata **CENA PROCIDANA**.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 11.326,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 11.146,00,

su c/c bancario per un totale di Euro 160,00

su c/c postale per un totale di Euro __X__

altro __X__

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro __X__

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: costi per acquisto beni riguardano i costi dei generi alimentari utilizzati per le preparazioni, gli oneri promozionali sono relativi ai volantini, manifesti etc., oneri per lavoro dipendente riguarda il personale occupato nella realizzazione dell'iniziativa dalla promozione alla rendicontazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 4.576,89 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e le seguenti finalità: **n) cooperazione allo sviluppo: sostegno ai progetti.**

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) __X__

*utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17

Rendiconto specifico previsto dall'art. 87 c. 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79 c. 4 lettera a) del d.lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione DISTRIBUZIONE AGRUMI
Eventuale denominazione dell'evento DAI PIU' GUSTO ALLA SOLIDARIETA' - AGRUMI DELL'AMICIZIA
Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2025 al 31/03/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	42.288,53
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	42.288,53
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	11.243,79
-oneri per acquisto servizi	145,11
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	5.644,55
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	3,59
Totale b)	17.037,04
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	25.251,49

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS AFRICA MISSION COOPERATION AND DEVELOPMENT dal 01/03/2025 al 31/03/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata **DAI PIU' GUSTO ALLA SOLIDARIETA' - AGRUMI DELL'AMICIZIA**.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 42.288,53.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 7.887,80,

su c/c bancario per un totale di Euro 26.500,73

su c/c postale per un totale di Euro 7.900,00

altro ☒ X _____

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro ☒ X _____

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto di agrumi e sacchetti per distribuzione, oneri per lavoro dipendente riguarda il personale occupato nella realizzazione dell'iniziativa dalla promozione alla rendicontazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 25.251,49 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e finalità: **n) cooperazione allo sviluppo: sostegno ai progetti.**

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) ☒ X _____

*utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17

Rendiconto specifico previsto dall'art. 87 c. 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79 c. 4 lettera a) del d.lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione CENA BENEFICA

Eventuale denominazione dell'evento DAI SPAGO ALLA SOLIDARIETA'

Durata della raccolta fondi: dal 02/09/2025 al 02/09/2025

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	5.830,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	5.830,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	1.534,47
-oneri per acquisto servizi	67,03
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	700,00
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	2.301,5
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	3.528,5

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS AFRICA MISSION COOPERATION AND DEVELOPMENT il 02/09/2025 ha posto in essere un'iniziativa denominata **DAI SPAGO ALLA SOLIDARIETA'**.

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 5.830,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 5.020,00,

su c/c bancario per un totale di Euro 810,00

su c/c postale per un totale di Euro ___X___

altro ___X___

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro ___X___

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: costi per acquisto beni riguardano i costi dei generi alimentari utilizzati per le preparazioni, oneri per lavoro dipendente riguarda il personale occupato nella realizzazione dell'iniziativa dalla promozione alla rendicontazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 3.528,5 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale* e le seguenti finalità: n) cooperazione allo sviluppo: **sostegno ai progetti**.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite sono risultati superiori ai proventi/entrate per le seguenti motivazioni (campo da compilare esclusivamente nell'ipotesi in cui i costi complessivamente sostenuti per la realizzazione dell'evento siano superiori ai ricavi) ___X___

*utilizzare la nomenclatura contenuta nell'art. 5 del D.lgs 117/17

RINGRAZIAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione **desidera esprimere un sincero ringraziamento** a tutti i donatori, ai volontari, ai collaboratori, ai partner istituzionali e privati e a quanti, con generosità, competenza e fiducia, hanno **contribuito anche nel 2025 alla realizzazione della missione di AMCD ETS**.

È grazie al loro sostegno e al comune impegno che possiamo continuare a offrire concrete opportunità di sviluppo e di speranza alle comunità più fragili, rinnovando ogni giorno i valori che ispirano la nostra azione.

Il presidente

Dott. Carlo Venerio Antonello

Dott. Carlo Antonello
 presidente di Cooperazione e Sviluppo

